

# L'artigianato sta (abbastanza) bene

**L'**economia lecchese è ancora ben salda, anche se tutti navigano a vista. Non siamo certo in una fase di espansione, ma ci sono buone speranze perché il sistema, dopo l'attuale fase di incertezza, possa ripartire. Dunque, niente crisi, e lo dimostrano i dati delle aziende artigiane lecchesi monitorate direttamente dalla nostra Unione: la tendenza del 2002 è stata assolutamente in linea con quella del 2001. Un dato estremamente significativo è quello dell'occupazione - le aziende artigiane garantiscono il lavoro a circa un terzo dei lecchesi - dove non si è verificato alcun calo; anche le ore di cassa integrazione sono poche nel nostro territorio.

L'importante è prepararsi adeguatamente alle difficili sfide che ci aspettano. La nostra forza è sempre stato il miglioramento continuo nel processo produttivo, la flessibilità, l'aggiornamento costante delle conoscenze e delle competenze. Il fronte su cui dobbiamo combattere è quello della qualità, dell'innovazione, del design. Ma per vincere non possiamo continuare ad avanzare in ordine sparso, ognuno rinchiuso nella sua officina, nel suo laboratorio. Occorre unire le forze, "fare sistema", creando strutture salde che consentano di condividere valori e opportunità tra noi artigiani da un lato, con le istituzioni dall'altro. L'anno scorso la nostra Unione si è molto impegnata in questa direzione. Nel 2003 moltiplicheremo i nostri sforzi, con nuove iniziative di formazione finanziate dal Fondo Sociale Europeo, collaborazioni con Politecnico e Tecnochora nel settore delle nuove tecnologie, partecipazione a progetti regionali nel campo dell'internazionalizzazione.

Solo così riusciremo a mantenere e consolidare la nostra competitività sul mercato, in attesa di momenti migliori che ho fiducia siano vicini.

**Arnaldo Redaelli**  
*Presidente*  
 Unione Artigiani Lecco

## S O M M A R I O

L'ARTIGIANATO LECCHESE • N. 1 - 23 GENNAIO 2003

AMBIENTE	
Molte nuove normative per la <b>sicurezza</b> sul lavoro	6
—————	
BOLLINO BLU	
Scattata nelle officine la <b>Campagna 2003</b>	7
—————	
	CONVENTION
	Seminari formativi per <b>delegati</b> territoriali
	8
—————	
MULTIUTILITY	
Tino Colombo confermato <b>presidente</b> del Consorzio Energia	9
—————	
GRUPPO GIOVANI	
Un forte legame tra <b>impresa</b> e <b>scuola</b>	10
—————	
AUTOTRASPORTO	
Il calendario dei <b>divieti</b> di circolazione per il 2003	11
—————	
FORMAZIONE	
Sei <b>corsi tecnici</b> dedicati ai dipendenti delle ditte artigiane	11
—————	
	FINANZIARIA
	Le <b>novità 2003</b> fiscali, sindacali e previdenziali
	15
—————	
SINDACALE	
Denuncia delle retribuzioni 2002 e calcolo per l' <b>autoliquidazione</b>	22
—————	
ANAP	
Riprende l'attività del <b>Gruppo Pensionati</b>	23



► **Tessera gratuita per i giovani che iniziano l'attività artigiana**

1. Per tutte le imprese individuali che inizieranno l'attività artigiana nel corso dell'anno 2003 ed il cui titolare ha meno di 35 anni l'iscrizione è gratuita per il primo anno
2. Per tutte le Società che inizieranno l'attività artigiana nel corso dell'anno 2003 ove la maggioranza dei Soci ha meno di 35 anni l'iscrizione è gratuita per il primo anno (1 socio su 2 costituisce maggioranza).



**PER I RINNOVI**

► <b>Quota annuale a carico di ogni impresa artigiana</b>	<b>Euro</b>	<b>165,00</b>
► <b>Quota aggiuntiva per ogni collaboratore produttivo o socio</b>	<b>Euro</b>	<b>59,00</b>
► <b>Quota aggiuntiva per ogni apprendista</b>	<b>Euro</b>	<b>12,91</b>
► <b>Quota massima</b>	<b>Euro</b>	<b>295,91</b>

Per la categoria degli **autotrasportatori** il contributo aggiuntivo è determinato in **Euro 20,66**, con quota massima di **Euro 295,91**.

Per la categoria **legno** il contributo aggiuntivo è determinato in **Euro 15,49**, con quota massima di **Euro 295,91**.

Per la categoria **fabbricarpentieri** il contributo aggiuntivo è determinato in **Euro 15,49**, con quota massima di **Euro 295,91**.

La riscossione avverrà a mezzo Banca Popolare di Lecco, come per gli anni scorsi, per la parte riguardante l'impresa e per le quote

aggiuntive dei collaboratori produttivi o soci e per gli apprendisti.

A mezzo INAIL in occasione del pagamento dell'anticipo 2002 verrà applicato il contributo aggiuntivo nella misura del **5 per mille** da applicare sui salari convenzionali ed effettivi riguardanti i titolari, soci, collaboratori e dipendenti ad esclusione degli apprendisti, riferiti agli ultimi dati in possesso dell'INAIL.

A mezzo INPS verrà applicato il contributo confederale a favore della Confartigianato in misura di **Euro 64,56**.

Assicurazione gratuita INA per invalidità permanente/morte.

## LE NOSTRE CONVENZIONI

### ► Unione/Ina Assitalia

Garanzia infortuni professionali, extraprofessionali e della strada per le aziende iscritte. In caso di morte 3.098,74 euro (L. 6milioni). In caso di invalidità permanente assoluta 5.164,57 euro (L. 10milioni). Qualora l'azienda artigiana risulti costituita da più titolari/soci il massimale garantito per singola azienda sarà ridotto in relazione al numero di soci.

### ► Unione/Istituti di credito

L'Unione ha in atto una serie di convenzioni che regolano le condizioni di tasso, con le seguenti banche: Banca Popolare di Lecco - D.B.; Istituto Bancario S. Paolo Torino; Banca Cooperativa Credito Cremonese; Banca Cooperativa Credito Carate Brianza; Banca Popolare di Milano; Banca Popolare Commercio e Industria (Bulciago); Banca Popolare di Luino e Varese; Credito Bergamasco; Banca Popolare Provinciale Lecchese; Banca di Brescia.

### ► Unione/GrosMarket Lombardini

L'Unione ha rinnovato la convenzione con GrosMarket Lombardini in base alla quale i titolari delle imprese associate potranno accedere ai magazzini (ubicati a Lecco in zona Rivabella e a Nibionno) con una tessera personalizzata.

### ► Unione/Tim Telefonia

• Agevolazioni per le imprese che hanno o vogliono dotarsi di telefonia mobile • Agevolazioni per telefonia fissa.

### ► Unione/Siae

Agevolazione alle imprese che vogliono far ascoltare musica (radio o fi-dioffusione) nei propri locali.

### ► Unione/Adamello Skipass invernale

Presentando la tessera di Confartigianato alle casse degli impianti Adamello Ski Pontedilegno - Tonale - Presena si ha diritto alle seguenti agevolazioni: € 22,50 (anziché 26,50) skipass giornaliero dal lunedì al sabato; € 23,50 (anziché 26,50) skipass giornaliero domenica e festivi

### ► Unione/Foppolo e Sciovie Carisole

Presentando alle casse degli impianti Foppolo e Sciovie Carisole la tessera di Confartigianato si ha diritto alle seguenti agevolazioni: € 18,00 (anziché 21,00) skipass giornaliero festivo; € 13,00 (anziché 16,00) skipass giornaliero feriale.

### ► Telemaco

**Certificati e visure della Camera di Commercio direttamente in Unione.**

Grazie a un accordo con la Camera di Commercio di Lecco, è in funzione uno sportello telematico che consente di ottenere certificati e visure camerali di vario tipo, presso tutte le sedi dell'Unione. Sono richiedibili i seguenti documenti: Certificati di iscrizione al Registro delle imprese con valore legale Visure Registro Imprese • Ricerche anagrafiche provinciali e nazionale.

### ► Ufficio appalti

Per fornire adeguata consulenza e assistenza alle aziende della provincia operanti nel settore delle costruzioni e degli impianti, l'Unione Provinciale Artigiani di Lecco/Confartigianato ha attivato un Ufficio Appalti in grado di erogare i seguenti servizi: informazioni generali, tutela legale, Controllo Gestione cantieri, informazioni su Finanziamenti Pubblici, oltre che alla possibilità di visionare, presso la propria impresa, bandi tramite internet.

### ► Smart Card

Dal 9 dicembre 2001 tutti i modelli e gli atti relativi alle società devono essere presentati alle Camere di Commercio su dischetto o in forma telematica. Sono escluse da questo obbligo le ditte individuali, le società artigiane (solo per quanto riguarda le comunicazioni all'AIA, ma non al Registro Imprese) e tutti quei soggetti iscritti solo REA (Fondazioni, associazioni ecc...). La modalità più comune e consueta di invio e consegna degli atti rimane quella cartacea, ma nel breve periodo tutte le nostre Delegazioni, che già erogano da 2 anni, Certificati e Visure Camerali, potranno trasmettere in altre due modalità:

1. Su dischetto firmato con firma digitale (quindi con uso di Smart-card), senza distinta di presentazione e con gli atti allegati in forma cartacea;
2. Su dischetto o PER VIA TELEMATICA di tutto (sia modelli che atti allegati) con firma digitale e pagamento dei diritti e bolli con Telepay (conto a scalare)

La firma digitale o elettronica sarà nel prossimo futuro il modo più semplice per firmare un documento. Come Associazione abbiamo stipulato una convenzione con la Camera di Commercio di Lecco per poter presso ogni nostro ufficio periferico rilasciare agli Associati la Smart Card. Per ogni azienda la prima tessera è gratuita.

Sarà possibile, con la firma elettronica del titolare dell'impresa, trasmettere in Camera di Commercio dalle nostre sedi moduli con variazioni societarie, iscrizioni di imprese, cessazioni, atti di società con evidente risparmio di tempo per l'artigiano.

## Le consulenze dell'Unione

Oltre ai normali servizi forniti dalla nostra associazione, vengono offerte consulenze presso la sede Upal, tenute da collaboratori professionisti.

#### ■ Gestione recupero crediti

Consulente: Sebastiano Guzzetti (SGS Service)  
Riceve giovedì pomeriggio previo appuntamento

#### ■ Consulenze legale

Consulente: avv. Francesca Rota  
Riceve ogni venerdì dalle 14.30

#### ■ Consulenza assicurativa

Consulenza: fornita da INA Assitalia  
Telefonare in sede per appuntamenti (0341 250.200)

#### ■ Consulenza settore trasporti

Telefonare per appuntamenti

#### ■ Consulenza immobiliare

Consulente: dott. Massimo Sala  
Riceve mercoledì pomeriggio su appuntamento

#### ■ Consulenza contratti radiomobili

Consulente: Promoter Tim  
Riceve lunedì dalle 14.30 alle 17.30

#### ■ Consulenza Internet

Consulente: Lecco Servizi Web  
Telefonare in sede per appuntamenti (0341 250.200)

**AMBIENTE****SICUREZZA**

**S**uccessivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. 626/94, riguardante la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, sono state emanate diverse normative che integrano e/o modificano quanto prescritto nel decreto legislativo in questione.

Occorre quindi prestare attenzione e verificare che la documentazione riguardante la tematica sia aggiornata e corredata delle valutazioni di seguito riportate:

- **Valutazione movimentazione manuale dei carichi ai sensi del D.Lgs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni** (obbligatorio per tutte le imprese in cui vi siano operazioni di movimentazione manuale di carichi sostanziali).
- **Valutazione dei rischi per la sicurezza e salute nei cantieri mobili o temporanei ai sensi del D.Lgs 494/96** (obbligatorio per tutte le imprese che svolgono lavorazioni in cantieri)
- **Valutazione dei rischi d'incendio ai sensi del D.M. 10 Marzo 98** (obbligatorio per tutte le imprese)
- **Valutazione dei rischi a cui sono esposti i minori ai sensi del D.Lgs. 345/99** (obbligatorio per le imprese in cui vi sia la presenza di minorenni)
- **Valutazione dei requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature da parte dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 359/99** (obbligatoria per tutte le imprese)

**UN DOCUMENTO  
NON AGGIORNATO  
È MOTIVO  
DI SANZIONI!**

- **Valutazione dei rischi da esposizione a polveri di legno duro ai sensi del D.Lgs. 66/2000** (obbligatorio per tutte le imprese in cui vi siano lavorazioni di legni duri)
- **Valutazione dei rischi dall'utilizzo di attrezzature munite di videotermini ai sensi della Legge 422/2000** (obbligatoria per tutte le imprese in cui vi sia l'impiego di attrezzature con videotermini)
- **Valutazione dei rischi a cui sono espo-**

**ste le gestanti ai sensi del D.Lgs. 151/2001** (obbligatorio per tutte le imprese in cui vi sia la presenza di donne)

- **Valutazione dei rischi da esposizione a sostanze chimiche ai sensi del D.Lgs. 25/2002** (obbligatorio per tutte le imprese in cui vi sia l'utilizzo di sostanze chimiche tossico, nocive, irritanti ecc.)

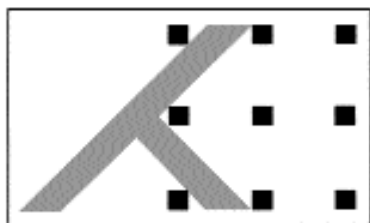
Vi ricordiamo inoltre che:

- Valutazione strumentale del livello d'esposizione al rumore ha validità triennale o biennale rispettivamente se è inferiore o superiore ai 90 dB
- Analisi in atmosfera ha validità biennale per le imprese a ridotto inquinamento atmosferico; per le restanti imprese ha validità come prescritto dall'autorizzazione regionale.

**INAIL**

Si ricorda altresì che ogni variazione di rischio assicurato comporta obbligatoriamente l'effettuazione di denuncia di variazione del rischio da inviare all'INAIL. La variazione di rischio si ha ogni volta che l'azienda aggiunga all'attività che ha sempre eseguito una nuova lavorazione oppure, pur continuando a svolgere la medesima attività, acquisti nuovi macchinari o impianti che possono far variare il rischio presente in azienda.

È opportuno contattare gli uffici paga dell'Unione, sede o delegazioni, per ricevere informazioni circa la necessità o meno di fare la denuncia di variazione.



**Economie Ambientali srl**

ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Sicurezza • Qualità • Ambiente

23900 LECCO - Viale Dante, 14 - Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742 - E mail: econambi@tin.it

## BOLLINO BLU CAMPAGNA 2003

Sono disponibili, per le autofficine autorizzate ai controlli dei gas di scarico, i BOLLINI BLU 2003 che potranno essere ritirati, presso i nostri uffici centrali o le delegazioni, secondo le modalità degli anni scorsi. Le autofficine autorizzate alle revisioni dei veicoli possono ritirare i bollini specifici presso i nostri uffici. Condizione indispensabile per il ritiro dei nuovi bollini è la restituzione di quelli non più in vigore (normali e/o revisioni) che andranno comunque consegnati all'Unione **entro e non oltre il 28 febbraio 2003**.

**Chi lo deve avere?** Devono avere il bollino blu e rinnovarlo ogni 12 mesi tutti gli autoveicoli pubblici e privati, adibiti al trasporto di merci e/o persone immatricolati in tutte le province lombarde e nelle province non lombarde, ma di proprietà o in uso ai residenti in Lombardia: ■ dotati di motore ad accensione a scintilla (benzina, gpl, gas) ed immatricolati dal 01.01.1970 al 01.01.1999; ■ dotati di motore con accensione per compressione (diesel) ed immatricolati dal 01.01.1970 al 01.01.1999; ■ immatricolati dopo il 01.01.2000 e che abbiano percorso più di 80.000 Km; il 01.03.2003 è la data dalla quale tali autoveicoli devono esporre il contrassegno del controllo.

**Adempimenti autofficina autorizzata:** ■ Esporre in luogo ben visibile il contrassegno rilasciato dalla Regione Lombardia o dalla Provincia di Lecco. ■ Apporre il proprio timbro sul retro del bollino e segnare sulla parte anteriore, l'anno ed il mese di esecuzione del controllo. ■ L'avvenuto controllo dei gas di scarico effettuato deve essere sempre documentato, oltre che dal contrassegno "Bollino blu", anche da un certificato recante la data del controllo, la targa del veicolo ed i valori delle emissioni inquinanti rilevati e che, qualora in sede di controllo non fosse consegnato il "bollino blu", farà testo il certificato. ■ Applicare, quale tariffa per il controllo eseguito, il prezzo € 9,30 IVA inclusa. ■ Effettuare la taratura delle apparecchiature utilizzate per il controllo dei gas di in conformità alla norma tecnica predisposta dall'ARPA.

### Valori da rilevare

Benzina	Valore max CO con motore al regime di minimo
Immatricolati prima del 30.09.86	4.5% vol.
Immatricolati dal 01.10.86	3.5% vol.

Per i veicoli omologati precedentemente all'atto OM 9439 del 04.08.71 o riconosciuti nel tipo precedentemente all'atto RT 1902 del 02.08.71 ed immatricolati anteriormente al 1 ottobre 1986, il limite di ossido di carbonio è quello derivante da un'accurata messa a punto del sistema di alimentazione e del sistema di accensione, secondo le prescrizioni della casa costruttrice, tale da renderlo minimo tra quelli possibili, compatibilmente con le normali prestazioni del motore. Per i veicoli alimentati a benzina-GPL o a benzina-metano, le verifiche devono essere effettuate con entrambi i carburanti.

**Autoveicoli dotati di motore ad accensione spontanea:** valore limite per il livello di opacità delle emissioni allo scarico è quello registrato sulla piastrina in conformità al D.M. 05.08.74. Ove il dato non fosse disponibile, non dovranno essere superati i seguenti valori limite del coefficiente di assorbimento: ■ **motori ad aspirazione naturale** = 2.5 m-1 ■ **motori a turbocompressione** = 3.0 m-1. Sono esentati da tali requisiti i veicoli immatricolati per la prima volta in altri Stati della Comunità europea anteriormente al 1 gennaio 1980.

**Con catalizzatore a sonda lambda:** ■ **Motore regime di minimo** = CO 0.5% vol/ ■ **Motore regime 2000-2500 giri al minuto** = Co 0.3% vol e Lambda 1m0.03 o conforme alle specifiche del costruttore se esibite dall'utente. Per i veicoli alimentati a benzina-GPL o a benzina-metano, le verifiche devono essere effettuate con entrambi i carburanti.

### Chi è esente?

Sono esenti dall'obbligo: 1) gli autoveicoli che nel corso dell'anno 2003 hanno superato l'apposita revisione prevista dal nuovo codice della strada. A questo proposito si precisa che il "Bollino blu" rilasciato in sede di revisione ai sensi del D.Lgs n. 285/92, deve comunque essere sempre accompagnato da un certificato recante la data del controllo, la targa del veicolo ed i valori delle emissioni inquinanti rilevate. Qualora, in sede di controllo del veicolo, non fosse consegnato il "Bollino blu", faranno testo la certificazione rilasciata dalla Motorizzazione Civile ovvero dalle imprese o consorzi o società consortili previsti dall'art. 80, c. 8, del Nuovo codice della strada ovvero dalle imprese di autoriparazione individuate dal decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 28/2/94 o il certificato (recante la data del controllo, la targa del veicolo ed i valori delle emissioni inquinanti rilevati), rilasciato dalle officine che aderiscono alla Campagna "bollino blu". 2) gli autoveicoli immatricolati prima del 1970 e quelli considerati "storici" come individuati con la circolare della Direzione generale Motorizzazione 98/90 d.c. IV del 27.07.90.

Anche per la campagna 2003, il controllo dei gas di scarico deve attestare il rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nel D.M. 05.02.96 del Ministero dei Trasporti in attuazione alla direttiva comunitaria n.92/55/CEE.

## Revisione motoveicoli e ciclomotori

Come già ricordato, è stato introdotto l'obbligo della revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori. I tempi e le modalità per l'effettuazione delle operazioni tecniche di revisione sono stati demandati ad apposito decreto. Al fine di evitare fenomeni di intasamenti e conseguenti disagi per l'utenza è stato programmato un richiamo graduale dei veicoli a due ruote da sottoporre a revisione. In particolare, sulla base di un'indagine conoscitiva sul parco circolante costituito da motocicli e ciclomotori, è stato previsto un **periodo transitorio di tre anni** per allineare la periodicità delle revisioni dei motoveicoli e dei ciclomotori a quella già prevista per le autovetture. Pertanto, è stato fissato il calendario, per l'anno **2001**, delle revisioni dei motocicli immatricolati per la prima volta entro il 31 dicembre 1982 e dei ciclomotori il cui certificato era stato rilasciato entro il 31 dicembre 1982. Successivamente è stato fissato il calendario, per l'anno **2002**, per le revisioni dei motocicli immatricolati per la prima volta dentro il 31 dicembre 1993 e dei ciclomotori il cui certificato era stato rilasciato entro il 31 dicembre 1993. Per l'anno **2003**, invece, la periodicità delle revisioni di motocicli e dei ciclomotori è stata allineata a quella prevista per le autovetture. In particolare, saranno sottoposti a revisione periodica le seguenti ulteriori categorie di veicoli:

a) **ciclomotori, compresi i quadricicli leggeri** a partire dal quarto anno seguente a quello di rilascio del certificato di idoneità tecnica per ciclomotore e quindi successivamente ogni due anni, sempre che i veicoli in questione non siano stati già sottoposti, nell'anno in cui ricorre l'obbligo della revisione, a visita e prova per l'accertamento dei requisiti di idoneità alla circolazione.

b) **motocicli, motocarrozzette, motoveicoli per trasporto promiscuo, motocarri, trattori, motoveicoli per trasporti specifici e motoveicoli per uso speciale** a partire dal quarto anno seguente a quello di prima immatricolazione e quindi successivamente ogni due anni, sempre che i veicoli in questione non siano stati già sottoposti, nell'anno in cui ricorre l'obbligo della revisione, a visita e prova per l'accertamento dei requisiti di idoneità alla circolazione. Si evidenzia, infine, che gli accertamenti sulle emissioni inquinanti e il controllo della velocità massima dei ciclomotori, previsti dal 1° luglio 2003, saranno effettuati sulla base delle disposizioni di prossima emanazione.

**Per ulteriori informazioni, contattare il nostro Ufficio Categorie.**

## CONVENTION DELEGATI TERRITORIALI

## Seminari formativi per una rappresentanza sempre più qualificata

È partito lo scorso 11 gennaio un ciclo di seminari formativi per i nostri Delegati Comunali e di Zona: l'obiettivo è quello di fornire strumenti sempre più validi per rappresentare al meglio le problematiche dei colleghi artigiani agli amministratori delle varie realtà territoriali. Il Comitato di presidenza ha raccolto le sollecitazioni dei neo Delegati, recentemente eletti in occasione del rinnovo cariche tenutosi nell'anno trascorso e, confermando l'impegno assunto in quell'occasione, ha previsto di organizzare per i circa 80 Dirigenti Artigiani del territorio alcune occasioni formative che saranno loro d'aiuto per espletare il loro mandato quadriennale che scadrà nel 2006. L'impegno dell'associazione in tal senso è stato confortato dalle numerose adesioni all'iniziativa che si è svolta presso la nostra sede di Lecco, nella nuova Sala Assemblee lo scorso sabato 11 gennaio. I Delegati sono stati impegnati per quattro proficue ore dal Prof. Michele Panaro, autorevole esperto di comunicazione, ad approfondire i temi della valorizzazione del loro ruolo, del senso di appartenenza associativa, dell'essere qualcosa per i colleghi. Un significativo e lungo applauso dei presenti a concluso la convention.

Già in cantiere momenti di formazione più tecnici sul Piano Regolatore Generale, sulla Tassa Rifiuti, su altre problematiche di competenza comunale che interessano le imprese.



## TARIFFE 2003



È disponibile, presso gli uffici e le delegazioni, il Tariffario 2003 dei servizi dell'Unione Artigiani - Unionservice (servizi paghe e fiscale).

## FILO METALLICO

## Questionario e prospettive

I Dirigenti della categoria si sono ritrovati ed hanno sviluppato alcune problematiche che nel prossimo futuro ritengono interessanti per i colleghi trafiletti:

- **Si sono analizzati i risultati del questionario conoscitivo sul consumo di vergella e trafilato delle imprese associate** - La quantità totale risulta essere interessante per ritrovarsi attorno ad un tavolo con produttori e discutere trattamenti di favore per i colleghi; sarà organizzata una prossima assemblea della categoria per illustrare i risultati.
- **Collaborazione con le industrie del settore** - Il Presidente Gian Mario Corti ha relazionato sui contatti avuti dal consigliere Milani con rappresentanti dei trafiletti industriali aventi l'obiettivo di definire iniziative comuni a favore delle imprese. È stato ribadito il ruolo delle Associazioni di Categoria per ottenere i migliori risultati in tal senso.
- **Partecipazioni o visite a Mostre di Settore** - È intenzione dei Dirigenti di Categoria di approfondire possibili opportunità di visite o partecipazioni a Mostre Nazionali del settore. Se ne parlerà in occasione di una prossima assemblea di categoria.

## IEXPORT

## In cantiere preziose collaborazioni

Si è partiti mercoledì 18 dicembre organizzando un incontro illustrativo di due iniziative che Ilexport ha in cantiere per i prossimi mesi: le partecipazioni collettive alla Practical World (già EisenWarenmesse) ed all'Interzum di Colonia e si ha intenzione di continuare in un rapporto di collaborazione più intenso con il Consorzio per offrire nuove opportunità per le imprese associate. Il Dott. Paolo Galbiati, Direttore Ilexport, avvalen-

dosi del Dott. Mezzera, funzionario del Consorzio dedicato alle Missioni Estere, ha approfondito modalità, tempi e costi di partecipazione alle due importanti kermesse previste per la primavera del 2003. Nel prossimo futuro saranno proposti altri appuntamenti alle imprese interessate all'export sfruttando la notevole esperienza acquisita in questi anni da Ilexport, il primo consorzio per l'esportazione costituitosi in Italia.

RINNOVATE LE CARICHE DEL CONSORZIO ENERGIA MULTIUTILITY, MOLTE NOVITA' SUL MERCATO

## Tino Colombo confermato **presidente**

**S**i sono ritrovati i Soci del Consorzio Multiutility Lecco, lo scorso 18 dicembre, per eleggere il proprio Consiglio di Amministrazione che guiderà l'organismo per il prossimo triennio.

I fondatori infatti, costituendo il Consorzio nell'aprile del 2002, avevano deciso che i primi dirigenti rimanessero in carica solo per un semestre, in deroga a quanto stabilito dallo Statuto, per consentire a tutti i Soci che avrebbero aderito nei primi mesi di attività di Multiutility di poter offrire la loro disponibilità per una sua più proficua crescita.

Il nuovo Consiglio è così composto: Innocente Tino Colombo - Minuterie metalliche, Elio Nessi - settore materie plastiche, confermati nella carica, Giuseppe Viganò - tessitura e Piercarlo Fontana - trafileria di nuova nomina, Luigi Pirovano - Officina meccanica, confermato dalla nostra Associazione quale suo rappresentante in seno al Consorzio. Il Consiglio ha successivamente confermato all'unanimità l'arch. Innocente Colombo Presidente di Multiutility Lecco per il prossimo mandato. Importante la partecipazione dei Soci all'Assemblea, poche le assenze, testimonianza dell'interesse verso questa forma aggregativa che ha l'obiettivo di proporsi sul mercato libero per acquistare energia.

Su questo fronte importanti novità nelle ultime settimane. Con la vendita da parte di ENEL della terza sua centrale è scattato il conto alla rovescia per la liberalizzazione del mercato; da aprile tutti coloro che consumano in un anno più di 100.000 kw di ener-

**L'UNIONE  
ARTIGIANI  
TI DÀ LA  
CARICA.**



Insieme  
acquistiamo  
energia.

*Confartigianato*  
UNIONE ARTIGIANI LECCHO

gia elettrica (circa 10/12.000 euro) potranno acquistarla dal miglior offerente e già dal 1 gennaio 2003, qualsiasi sia il consumo di gas, è possibile acquistarlo sul mercato libero.

Proprio alla luce di queste importanti e certe scadenze i nuovi dirigenti del Consorzio hanno confermato la volontà di intensificare l'opera di sensibilizzazione dei colleghi imprenditori artigiani sull'importanza di aggregarsi in Consorzio per poter contare di più e spuntare il prezzo migliore al momento dell'acquisto di energia.

Il Dott. Roberto Ferrario proseguirà le visite presso le aziende "energivore" più interessate a conoscere la realtà consortile; soprattutto nel settore elettrico si prevede infatti che nei prossimi mesi molti associati saranno contattati da privati venditori di energia che prometteranno risparmi notevoli nel tentativo di convincere i Soci a firmare contratti vincolanti per il futuro.

Proprio a tutela di tutti i Soci l'informazione dell'Unione sarà corretta e puntuale partendo dal presupposto che solo all'apertura del mercato dell'energia, in aprile, si potrà sapere con certezza il costo del chilowattora.

I Dirigenti del Consorzio invitano i colleghi, soprattutto delle categorie trafile, officine meccaniche, galvaniche, cartotecniche, tessiture, minuterie a rivolgersi presso i nostri uffici per approfondire il tema energia (Dott. Roberto Ferrario) al fine di evitare la sottoscrizione di impegni che potrebbero rivelarsi non vantaggiosi.

## INVIO TELEMATICO ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La circolare 3553/C del ministero delle attività produttive ha previsto una fase transitoria che si concluderà il 30 giugno 2003 per permettere un ingresso soft della nuova normativa riguardante l'obbligo della presentazione telematica degli atti al Registro Imprese per le Società. Cambiano comunque le modalità di presentazione delle pratiche e non si potrà più procedere come prima. Infatti **fino al 30 giugno 2003** sarà possibile presentare gli atti su floppy disk a patto che insieme al floppy stesso sia consegnata una distinta con apposte tutte le firme dei soci e con allegati gli atti cartacei contenuti nel supporto informatico. Pertanto, per i prossimi sei mesi l'unica novità, obbligatoria, riguarda la presentazione di un floppy disk conte-



*Prorogato a luglio l'obbligo.  
In questa fase l'invio  
degli atti deve avvenire  
su floppy disk*

nente quanto presentato in forma cartacea.

Non devono seguire le nuove procedure quei soggetti che hanno provveduto allo scioglimento o alla messa in liquidazione della società.

In via sperimentale, anche al fine di testare la procedura di invio telematico, la modulistica elettronica ed i relativi atti possono essere inoltrati tramite Telemaco, ma non si potrà prescindere da depositare sia delle distinte con le firme, sia gli originali i copie conformi degli atti su carta.

**Cosa avverrà dopo il 30 giugno 2003:  
la Smart card e l'invio telematico**

**A partire dal 1 luglio 2003**, salvo altre proroghe, entrerà definitivamente in vigore l'articolo 31 secondo comma della Legge n. 340/2000 che impone l'obbligo di presentazione delle domande delle denunce e degli atti al Registro delle Imprese presso la C-CIAA, ad esclusione di quelle presentate dagli imprenditori individuali e dai soggetti iscritti solo al REA, per via telematica ovvero presentate su supporto informatico. Ogni socio di società dovrà munirsi di Smart card (tessera somigliante ad un bancomat, che contiene la firma digitale del soggetto) da richiedere presso tutte le nostre delegazioni.

**Confartigianato Lecco ha già rilasciato più di 200 Smart card ed è a disposizione con i suoi 10 sportelli camerati presso le Delegazioni e la sede.**

AL VIA LA SESTA EDIZIONE  
DEL PROGETTO SCUOLA  
DEL GRUPPO GIOVANI

## Un forte legame tra impresa e scuola

**L** Gruppo Giovani dell'Associazione Artigiani di Lecco prosegue nella propria attività all'interno delle scuole medie inferiori della Provincia di Lecco con l'intento di divulgare la conoscenza della realtà artigiana nell'era moderna, e di rafforzare la comunicazione e la collaborazione tra mondo artigiano e mondo della scuola. A nostro parere i giovani devono tornare ad avvicinarsi con fiducia alle nostre piccole imprese in quanto in questi ultimi anni l'impresa artigiana è cambiata e oggi più che mai può essere occasione di crescita e di realizzazione. L'impresa artigiana offre a chiunque abbia attitudini e buona volontà, l'occasione di valorizzare gli aspetti più originali e creativi del proprio talento, realizzare la propria personalità, e riuscire a trovare una condizione di vita a misura dei propri gusti e preferenze senza per questo dover rinunciare né a un reddito di buon livello né a uno status sociale di cui essere soddisfatti e gratificati. Le piccole imprese rappresentano una concreta occasione di sviluppo professionale di un giovane, in quanto all'interno di esse ha la possibilità di conoscere tutte le fasi del processo produttivo acquisendo un bagaglio di conoscenze che gli consentono di affermare con certezza di aver imparato un mestiere e gli offrono la possibilità di intraprendere autonomamente la strada imprenditoriale. Nella moderna impresa artigiana possono trovare lavoro diverse figure professionali, con diversi livelli di scolarizzazione, ma una cosa è certa: più alto è il livello di istruzione minori sono le difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro. Il nostro vuole essere un contributo a far sì che la scuola non sottovaluti una componente della realtà economica e sociale che in tutto il mondo moderno e in particolare in Italia non solo ha grande peso nella produzione della ricchezza collettiva, ma in particolare può aprire alle nuove generazioni un orizzonte assai ricco di opportunità e prospettive, presentando il lavoro artigiano nei suoi aspetti più moderni senza però dimenticare quelli tradizionali su cui si è formata la cultura artigiana.

Il Presidente del Gruppo Giovani  
Marco Colombo

# Il valore aggiunto dell'impresa artigiana

**P**erché noi giovani imprenditori crediamo fermamente che i giovani d'oggi debbano avvicinarsi con fiducia alle nostre piccole imprese artigiane? E perché riteniamo indispensabile un'azione sinergica scuola/impresa nella formazione dei giovani? Perché l'impresa artigiana è cambiata e oggi più che mai può essere occasione di crescita e di realizzazione per i giovani. Innanzitutto, sono i dati dell'occupazione nella nostra provincia che lo provano: su circa 25.000 imprese, 9.020 sono artigiane: solo esse danno lavoro a circa 35.200 addetti e se nella nostra provincia il tasso di disoccupazione è inferiore al dato strutturale è anche merito del settore artigiano. Inoltre è nostra convinzione che le imprese artigiane siano portatrici di un FORTE VALORE AGGIUNTO. Questo valore aggiunto scaturisce da molteplici fattori. Innanzitutto, nelle nostre aziende ha ancora senso parlare di "fattore umano": essendo in pochi, spesso lavoriamo gomito a gomito, e c'è la possibilità di sviluppare rapporti di stima, rispetto, fiducia reciproca, sia tra i dipendenti, che tra dipendenti e datore di lavoro. Un clima di rapporti umani crediamo sia l'essenza per favorire la crescita umana e professionale di un giovane. Ma le nostre piccole imprese sono anche concreta occasione di sviluppo professionale di un giovane: sempre per le nostre discrete dimensioni, i nostri ruoli aziendali non sono cristallizzati ed un giovane volenteroso ed interessato ha la possibilità di conoscere tutte le fasi del processo produttivo acquisendo un bagaglio di conoscenze che gli consentono di affermare con certezza di "aver imparato un mestiere" e gli offrono la possibilità di intraprendere autonomamente la strada imprenditoriale. Nella moderna impresa artigiana possono trovare lavoro diverse figure professionali, con diversi livelli di scolarizzazione: per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro al

termine della scuola formazione scolastica di base, si prospetta la possibilità di cominciare un percorso professionale. La nuova legge sull'apprendistato e la riforma scolastica sono tra l'altro strumenti preziosi sia per noi imprenditori che per i giovani: a noi consentono di trovare nuova forza lavoro da far crescere con costi contenuti; i giovani possono assolvere il loro obbligo scolastico non più "parcheggiati" in una scuola superiore, ma provando fattivamente cosa significa "lavorare", ed imparando un mestiere. Ma, come già detto, la nuova impresa artigiana è cambiata: tra noi giovani imprenditori ci sono nuove figure professionali, con alti livelli di scolarizzazione: informatici, fisici, chimici... Ogni giovane, per potersi collocare utilmente nel mondo del lavoro deve imparare per primo ad essere "imprenditore di sé stesso".

Saper presentare un curriculum scritto in buona forma, sapersi presentare ad un colloquio con una presenza adeguata, sapersi affiancare ad una macchina automatizzata con sicurezza, sono ormai elementi indispensabili per trovare un posto di lavoro a qualsiasi livello. E questi elementi propedeutici devono essere forniti dalla scuola. Dato che siamo giovani, il futuro dei giovani ci sta a cuore ed è per questo che il primo consiglio che diamo ai ragazzi nei nostri interventi è quello di acquisire una solida cultura di base. E nel bagaglio culturale del giovane moderno non possono mancare le lingue straniere, l'informatica, principi fondamentali di economia e diritto. In un contesto globale, quale quello in cui ci inseriamo, è indispensabile avere questi strumenti per potersi affacciare sul mercato del lavoro, sia come dipendenti che come imprenditori. E crediamo talmente tanto in questo, che anche noi sentiamo l'esigenza di investire, come associazione, nella formazione continua, nostra e dei nostri dipendenti.

### PROGRAMMA INTERVENTI ANNO 2003 - SCUOLE MEDIE

- |                              |                               |
|------------------------------|-------------------------------|
| ■ "Don Bosco" - Costamasnaga | ■ "Carducci" - Airuno         |
| ■ "A. Stoppani" - Lecco      | ■ "A. Volta" - Mandello Lario |
| ■ Pescate                    | ■ "E. Fermi" - Barzanò        |
| ■ Abbadia Lariana            | ■ "L.B. Vassena" - Valmadrera |
| ■ "A. Manzoni" - Dervio      | ■ "M. D'Oggiono" - Oggiono    |
| ■ "Giovanni XXIII" - Premana | ■ "A. Volta" - Molteno        |
| ■ "A. Manzoni" - Merate      | ■ "Benedetto Croce" - Civate  |
| ■ Malgrate                   |                               |



**DONNE**

## Contributo a fondo perduto per l'imprenditoria femminile

**Contributo**

Contributo a fondo perduto fino al 60% delle spese ammissibili in Lombardia.

**Soggetti beneficiari**

*Piccole imprese a prevalente partecipazione femminile*

- **Ditte individuali** in cui il titolare sia donna
- **Società di persone e cooperative** in cui le donne siano almeno il 60% dei soci
- **Società di capitali** in cui le donne detengano almeno i 2/3 del capitale e l'organo di amministrazione sia composto per almeno 2/3 da donne

**Progetti ammessi**

- Avvio di attività
- Acquisto/locazione di attività preesistenti
- Nuovi investimenti per imprese già esistenti
- Consulenze (qualità, controllo di gestione, informatici...)

**Spese ammissibili**

*Beni nuovi con acquisto diretto o in leasing*

- Impianti generali, macchinari, attrezzature, brevetti, software
- Opere murarie
- Studi di fattibilità
- Spese per acquisizione di attività preesistente
- Consulenze

Sono ammesse spese sostenute a partire dal 01/06/2001 e/o a preventivo da sostenere nei prossimi due anni.

**Tempi**

Le richieste di agevolazione possono essere presentate fino al **12 marzo 2003**.

**Nota**

È importante verificare che sussistano tutti i requisiti di ammissibilità.

**Non è rilevante l'ordine di presentazione delle richieste.**

**AUTOTRASPORTO** ECCO IL CALENDARIO DA CONSERVARE

## Divieti di circolazione per l'anno 2003

È vietata la circolazione sull'intera rete stradale della Provincia di Lecco, fuori dai centri abitati, ai veicoli ed ai complessi di veicoli, per il trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata **superiore a 7,5 ton.**, nei giorni festivi e negli altri particolari giorni dell'anno 2003 di seguito elencati:

- a) tutte le domeniche dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre, dalle ore 8.00 alle ore 22.00;
- b) tutte le domeniche dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, dalle ore 7.00 alle ore 24.00;
- c) dalle ore 8.00 alle ore 22.00 del 1° gennaio;
- d) dalle ore 8.00 alle ore 22.00 del 6 gennaio;
- e) dalle ore 16.00 alle ore 22.00 del 18 aprile;
- f) dalle ore 8.00 alle ore 22.00 del 19 aprile;
- g) dalle ore 8.00 alle ore 22.00 del 21 aprile;
- h) dalle ore 8.00 alle ore 22.00 del 25 aprile;
- i) dalle ore 8.00 alle ore 22.00 del 1° maggio;
- j) dalle ore 7.00 alle ore 24.00 del 2 giugno;
- k) dalle ore 15.00 alle ore 24.00 del 28 giugno;
- l) dalle ore 7.00 alle ore 24.00 del 5 luglio;
- m) dalle ore 7.00 alle ore 24.00 del 12 luglio;
- n) dalle ore 7.00 alle ore 24.00 del 19 luglio;
- o) dalle ore 7.00 alle ore 24.00 del 26 luglio;
- p) dalle ore 7.00 alle ore 24.00 del 1 agosto;
- q) dalle ore 7.00 alle ore 24.00 del 2 agosto;
- r) dalle ore 7.00 alle ore 24.00 del 9 agosto;
- s) dalle ore 7.00 alle ore 24.00 del 15 agosto;
- t) dalle ore 7.00 alle ore 24.00 del 16 agosto;
- u) dalle ore 7.00 alle ore 24.00 del 23 agosto;
- v) dalle ore 7.00 alle ore 24.00 del 30 agosto;
- w) dalle ore 7.00 alle ore 24.00 del 6 settembre;
- x) dalle ore 16.00 alle ore 22.00 del 31 ottobre;
- y) dalle ore 8.00 alle ore 22.00 del 1° novembre;
- z) dalle ore 8.00 alle ore 22.00 del 8 dicembre;
- aa) dalle ore 8.00 alle ore 22.00 del 25 dicembre;
- bb) dalle ore 8.00 alle ore 22.00 del 26 dicembre.

Per informazioni rivolgersi al **CON.S.AUT. (Tel. 0341 250474)**.

**FORMAZIONE**

## Corsi aperti **solo** ai dipendenti delle ditte artigiane associate

TITOLO CORSO	Edizione	Allievi	Ore	Sede	Costo
OFFICE	1	8	32	CFP Clerici, Lecco	Gratuito
OFFICE AVANZATO	1	8	30	CFP Clerici, Lecco	Gratuito
AUTOCAD SPECIFICO	1	8	40	CFP Clerici, Lecco	Gratuito
SALDATURA	2	8	44	CFP A. Moro, Valmadrera	Gratuito
FONDAMENTI STRUTTURA LINGUISTICA - INGLESE	2	8	40	Sede, v. Galilei 1, Lecco	Gratuito
APPROFONDIMENTI STRUTTURA LINGUISTICA - INGLESE	2	8	30	Sede, v. Galilei 1, Lecco	Gratuito

Per informazioni rivolgersi al nostro ufficio Formazione di via G. Galilei 1, Lecco - Tel. 0341 250200 (Matilde Petracca)

## DICEMBRE 2002

1	CCNL tessili abbigliamento (artigiani)	Aumenti retributivi: così come previsto dall'accordo su CCNL del settore, del 16 dicembre 2002 e previsto la corresponsione di un importo una tantum a copertura del periodo di scopertura contrattuale 1/1/2001 - 31/3/2002	Sindacale
---	--	--	-----------

## GENNAIO 2003

1	Festività del Capodanno	Festività	Sindacale
6	Festività dell'Epifania	Festività	Sindacale
16	IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente	Sindacale
16	INPS Contributi lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2	Sindacale
16	INPS Contributo 10% o 14% Collaboratori coordinati e continuativi	Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10% o 14% secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.	Sindacale
16	IVA	IVA: scadenza versamento Iva per le ditte mensili: registrazioni del mese di dicembre 2002 al netto dell'acconto versato	Fiscale
20	OPERAZIONI CON PAESI CEE	presentazione elenchi Intrastat delle cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nel mese di dicembre 2002 per i soggetti mensili	Fiscale
30	CESSAZIONE ATTIVITA'	Contribuenti che hanno cessato l'attività il 31/12/2002: termine per la presentazione c/o la Camera di Commercio e l'Ufficio Iva delle dichiarazioni di cessazione.	Fiscale
30	Agenti e rappresentanti di commercio: Conto provvigioni e relativo pagamento	E' l'ultimo giorno utile per trasmettere, il conto provvigioni nonché il relativo importo, inerente a tutti gli agenti di commercio di cui la casa mandante si avvale. Sono interessate le provvigioni liquidate/maturate nel trimestre precedente.	Sindacale
31	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi Intrastat delle cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nel quarto trimestre 2002 per i soggetti trimestrali	Fiscale
31	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi Intrastat delle cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nell'intero anno 2002 per i soggetti annuali	Fiscale
31	Titolari abbonamento radio/televisione	Pagamento del canone RAI presso uffici postali, tabaccherie o mediante internet o servizio telefonico.	Fiscale
31	INPS Aziende Industriali Contribuzione ridotta CIG	All'inizio di ogni anno le aziende interessate che vogliono usufruire dell'aliquota ridotta alla CIG devono presentare la dichiarazione che l'anno precedente il numero medio dei dipendenti in forza era pari o inferiore a 50.	Sindacale
31	COLLACAMENTO OBBLIGATORIO Denuncia annuale	Sulla base delle disposizioni vigenti, le aziende che secondo la specifica casistica, sono interessate al collocamento obbligatorio, devono provvedere ad inviare, al Servizio competente la denuncia annuale dei lavoratori occupati.	Sindacale
31		Denuncia acque derivate da pozzi, sorgenti e bacini superficiali	Ambiente

## FEBBRAIO 2003

17	Scadenza versamento IVA	Per i soggetti trimestrali speciali (distributori di carburante e autotrasportatori): registrazioni del 4° trimestre 2002 al netto dell'acconto versato	Fiscale
17	Scadenza versamento IVA	Per le ditte mensili: registrazioni mese di gennaio 2003	Fiscale
17		Versamenti IV quota fissa IVS 2002	Previdenziale
20	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT mese di gennaio 2003 per i soggetti mensili <b>in base ai nuovi limiti in vigore dal 2003 (SI VEDA ARTICOLO NELLA SEZIONE FISCALE)</b>	Fiscale
28	<b>NUOVO ADEMPIMENTO</b>	<b>COMUNICAZIONE DATI IVA (DICHIARAZIONE IVA SINTETICA): Presentazione in via telematica diretta o tramite intermediario abilitato della comunicazioni dati IVA riferita al 2002</b>	Fiscale
28		Denuncia acque scaricate nel 2002 - L.R. 25/81	Ambiente
28		Denuncia amianto - L. 257/92	Ambiente

## MARZO 2003

17	Scadenza versamento IVA	Per le ditte mensili: registrazioni mese di febbraio 2003 - Per tutti i contribuenti: versamento dell'imposta relativa al 2002 risultante dalla dichiarazione annuale al netto dell'acconto versato (per i contribuenti che presentano la dichiarazione dei redditi in via unificata E' ammesso il versamento entro il termine di versamento delle imposte di Unico - giugno/luglio 2003 - con la maggiorazione degli interessi dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese.	Fiscale
17	Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	Versamento della TASSA ANNUALE PER LA TENUTA DEI LIBRI CONTABILI E SOCIALI (codice tributo 7085): 309,87 € per capitale sociale fino a 516.456,90 €	Fiscale
17	Estromissione immobile dall'impresa individuale	Scadenza del versamento della terza rata della relativa imposta sostitutiva	Fiscale
20	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT mese di febbraio 2003 per i soggetti mensili <b>in base ai nuovi limiti in vigore dal 2003.</b>	Fiscale
30	<b>APRILE 2003</b>	<b>Denuncia rifiuti prodotti/smaltiti nel 2002 - DPCM 06/07/95/D.Lgs. 22/97</b>	Ambiente
31	<b>GIUGNO 2003</b>	Termine ultimo per la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi idrici in corpo superficiale ed in fognatura	Ambiente

# Con il 2003 l'Intrasat è più facile

**ECCO  
I NUOVI  
LIMITI**

Il 31 gennaio scade il termine per la presentazione dei **modelli Intrasat** per i soggetti trimestrali (periodo ultimo trimestre 2002) e per i soggetti **annuali** (intero anno 2002).

I soggetti mensili dovranno presentare l'elenco relativo alle operazioni di dicembre 2002 entro il 20 gennaio 2003.

Dall'anno 2002 devono essere utilizzati obbligatoriamente i nuovi modelli in **euro** usufruendo delle semplificazioni introdotte (soggetti annuali non devono più indicare il codice della nomenclatura combinata).

Dall'anno 2003 sono state introdotte ulteriori semplificazioni che si appli-

OPERAZIONE	LIMITE	PERIODICITA'	PRESENTAZIONE
<b>CESSIONI</b>	Superiori a 200.000 euro	Mensile	Entro giorno 20 mese successivo
<b>CESSIONI</b>	Superiori a 40.000 euro e fino a 200.000	Trimestrale	Entro fine mese successivo a ciascun trimestre
<b>CESSIONI</b>	Fino a 40.000 euro	Annuale	Entro il 31 gennaio dell'anno successivo
<b>ACQUISTI</b>	Superiori a 150.000 euro	Mensile	Entro giorno 20 mese successivo
<b>ACQUISTI</b>	fino a 150.000 euro	Annuale	Entro 31 gennaio anno successivo

cano ai modelli da presentare in corrispondenza di **operazioni effettuate dal 2003** (modelli da presentare entro il 20/02/2003 per i soggetti mensili o entro il 30/04/2003 per i soggetti trimestrali o entro il 31/01/2004 per i soggetti annuali).

In particolare tali novità riguardano l'innalzamento del limite delle operazioni per la determinazione della periodicità di presentazione degli elenchi e l'eliminazione della presentazione trimestrale per i modelli intra-acquisti.

Inoltre, l'indicazione della **nomenclatura combinata**, dovrà essere effettuata soltanto **ai fini statistici** ed esclusi-

vamente dai soggetti che presentano i modelli con **periodicità mensile**. Soltanto gli operatori mensili con cessioni superiori a 4.300.000 euro o acquisti superiori a 2.500.000 euro devono compilare le parti relative al valore statistico delle operazioni, alle condizioni di consegna ed alle modalità di trasporto.

#### **I modelli possono essere presentati:**

- manualmente all'ufficio doganale competente;
- con raccomandata entro il termine di presentazione;
- in via telematica.

*Confartigianato*

UNIONE ARTIGIANI LECCO

**LECCO**

Via G. Galilei, 1

Tel. 0341 250200

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)

#### LECCO

Via Aspromonte, 45  
Tel. 0341 365320

#### BARZANO'

Via A. Manara, 1  
Tel. 039 955887

#### CALOLZIOCORTE

Via Istria, 18  
Tel. 0341 644400

#### COLICO

Via Nazionale, 91  
Tel. 0341 930469

#### MERATE

Via Mameli, 6  
Tel. 039 9900331

#### MISSAGLIA

Via Ugo Merlini, 4  
Tel. 039 9241599

#### OGGIONO

Via Giovanni XXIII, 16  
Tel. 0341 577198

#### PREMANA

Via 2 Giugno, 2  
Tel. 0341 890370

#### PRIMALUNA

Via Provinciale, 77  
Tel. 0341 980118

# Rivalutazione dei terreni edificabili e delle partecipazioni: riapertura **termini**

*Con il Decreto legge 24 dicembre 2002 n. 282 il Governo ha disposto una serie di proroghe di adempimenti scaduti lo scorso anno tra cui spiccano la possibilità di rivalutare i terreni edificabili e le partecipazioni in società non quotate*



## Rivalutazione delle partecipazioni e dei terreni

Il decreto dispone la **riapertura sino al 16 maggio 2003** del termine per la rideterminazione dei valori d'acquisto:

- di terreni edificabili e con destinazione agricola posseduti alla data del 1° gennaio 2003;
- di partecipazioni non negoziate in mercati regolamentari posseduti sempre il 1° gennaio 2003.

Le **imposte sostitutive possono essere rateizzate fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo a decorrere dalla data del 16 maggio 2003**. Sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura del 3% annuo.

La redazione ed il giuramento della perizia devono essere effettuati entro la data del 16 maggio 2003.

## Riapertura dei termini per assegnazione dei beni ai soci e per la trasformazione in società semplici

Sono riaperti i termini, **sino al 30 aprile 2003**:

- per effettuare le operazioni di assegnazione o cessione agevolata, da parte delle società, dei beni ai soci: immobili diversi da quelli strumentali per destinazione, beni immobili iscritti in pubblici registri non utilizzati come strumentali nell'atti-

vità propria dell'impresa e quote di partecipazione in società;

- per trasformare, sempre in maniera agevolata, in società semplici le società aventi per oggetto esclusivo o principale la gestione dei beni sopra elencati.

## Chiusura delle Partite Iva inattive

L'articolo 5 prevede che con il versamento di 100,00 euro, da effettuarsi entro il 16 marzo 2003, venga sanata la mancata presentazione delle dichiarazioni IVA e redditi limitatamente ai redditi d'impresa e di lavoro autonomo con importi a zero.

Per poter beneficiare della sanatoria è necessario che il contribuente non abbia effettuato alcuna operazione nell'anno 2002 e precedenti. Come sopra evidenziato la sanatoria in oggetto riguarda:

- le omesse presentazioni delle dichiarazioni IVA e redditi. In sede di conversione del Decreto legge occorrerà aggiungere, fra le infrazioni sanate, anche la mancata presentazione delle dichiarazioni IRAP;
- le violazioni concernenti l'omessa o incompleta presentazione delle dichiarazioni di inizio, variazione o cessazione di attività.

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate saranno definite le modalità per la comunicazione della data di cessazione dell'attività e degli estremi dell'avvenuto versamento.

## Emergenza delle attività detenute all'estero

L'articolo 6 integra le misure contenute nell'articolo 20 della legge finanziaria 2003. In particolare viene previsto:

- la diminuzione al 2,5% della somma da versare sulla base delle attività emerse nel caso in cui la regolarizzazione avvenga entro il 16 marzo;
- l'aumento dal 2,5% al 4% della somma da versare nel caso in cui la regolarizzazione avvenga dopo il 16 marzo ma entro il 30 giugno p.v.
- la possibilità, esplicita, di ottenere gli effetti della regolarizzazione anche per le attività diverse da quelle finanziarie.

## Attività Confederale

La Confederazione si attiverà, in sede parlamentare, affinché la legge di conversione del decreto in oggetto preveda:

- la proroga dell'agevolazione prevista dalla legge Tremonti-bis;
- la non assoggettabilità ad IVA delle somme corrisposte agli associati in partecipazione che apportano esclusivamente lavoro;
- la proroga del termine per l'estromissione degli immobili strumentali per natura disposta dall'articolo 3, commi 4, 5 e 6, della legge Finanziaria per il 2002.

LA FINANZIARIA PER IL 2003, DIVENUTA LEGGE N. 289 DEL 27/12/2002, PRESENTA NUMEROSE NOVITÀ CHE DIRETTAMENTE O POTENZIALMENTE INTERESSANO ANCHE IL MONDO DELL'ARTIGIANATO. ANALIZZIAMONE SINTETICAMENTE I PRINCIPALI CONTENUTI ANCHE SE PER LA PIENA ATTUAZIONE DELLE NOVITÀ OCCORRONO ANCORA BEN 127 PROVVEDIMENTI ATTUATIVI E "QUALCHE" CIRCOLARE ESPLICATIVA

# Le novità della FINANZIARIA 2003

## IRPEF

La finanziaria provvede, con effetto dall'1/1/2003, alla rimodulazione degli scaglioni e delle aliquote da applicare per il calcolo dell'Irpef che rispetto al 2002 variano in base a quanto riportato nella sottostante tabella:

2003		2002	
Scaglioni (in euro)	Aliquota	Scaglioni (in euro)	Aliquota
Fino a 15.000	23%	Fino a 10.329,14	18%
Oltre 15.000 fino a 29.000	29%	Oltre 10.329,14 fino a 15.493,71	24%
Oltre 29.000 fino a 32.600	31%	Oltre 15.493,71 fino a 30.987,41	32%
Oltre 32.600 fino a 70.000	39%	Oltre 30.987,41 fino a 69.721,68	39%
Oltre 70.000	45%	Oltre 69.721,68	45%

Inoltre è prevista una nuova deduzione potenziale pari a 3.000 euro da applicare al reddito complessivo. A tale deduzione è possibile aggiungere un'ulteriore deduzione di 4.500 euro in presenza di redditi di lavoro dipendente (escluse le pensioni), oppure di 4.000 euro in presenza di redditi di pensione, o di 1.500 euro in caso di redditi di lavoro autonomo o di impresa in contabilità semplificata. Come detto sopra queste deduzioni sono solo potenziali in quanto si possono applicare solo in base ad un particolare meccanismo di calcolo che prevede l'intera deduzione per redditi molto bassi, nessuna deduzione nel caso di redditi che superano i 33.500 euro e un importo intermedio di deduzioni per redditi fino a 33.500 euro.

Anche il sistema delle detrazioni d'imposta in presenza di redditi di lavoro dipendente, di pensione, di lavoro autonomo o d'impresa in contabilità semplificata è stato rivisto in base a nuovi ammontari di reddito prodotto.

In considerazione del fatto che le novità in materia di Irpef hanno lo scopo di ridurre il carico fiscale dei contribuenti, al fine di non penalizzare i contribuenti stessi è prevista una norma di salvaguardia che permette l'applicazione dei precedenti meccanismi di calcolo dell'Irpef se con i nuovi il carico fiscale risultasse maggiore.

Si ricorda che, in funzione dell'entrata in vigore dall'1/1/2003 della finanziaria, i lavoratori dipendenti potranno sperimentare da subito le presenti novità in tema di Irpef, mentre i lavoratori autonomi e gli imprenditori dovranno aspettare la dichiarazione dei redditi del 2004 quando dichiareranno i redditi prodotti nel corso del 2003.

### Agevolazione 36% e IVA al 10%

L'agevolazione fiscale spettante per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio è prorogata fino al 30/09/2003 con alcune modifiche rispetto alle norme in vigore fino allo scorso anno.

Infatti la detrazione, ampliata anche agli interventi di bonifica dell'amianto, spetta fino all'importo di 48.000 euro e deve essere suddivisa in 10 quote annuali salvo che per i contribuenti di età superiore a 75 e 80 anni. E' stato nuovamente precisato che, in caso di decesso del contribuente o di vendita, la detrazione spetta all'erede o all'acquirente.

E' stata prorogata anche l'applicazione dell'aliquota iva del 10% sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi ad immobili a prevalente destinazione abitativa.

## Ritenute d'acconto

Cambiano le ritenute d'acconto sulle provvigioni, anche occasionali inerenti a rapporti d'agenzia, commissione, mediazione, rappresentanza di commercio e procacciamento d'affari:

- alle operazioni di ritenuta effettuate da gennaio 2003 si applica la nuova aliquota del 23%.

## Venditori porta a porta

Per le prestazioni rese dagli incaricati alle vendite a domicilio la ritenuta è applicata titolo definitivo ed è commisurata all'ammontare

delle provvigioni percepite ridotto del 22% a titolo di deduzione forfetaria.

## Iva sulle autovetture

E' stato prorogato l'attuale regime iva da applicare all'acquisto di autovetture che prevede la possibilità di detrarre soltanto il 10% dell'imposta.

## Irpeg

L'aliquota Irpeg da applicare sul reddito prodotto dalle società di capitali scende dal 36 al 34% e di conseguenza il credito d'imposta dei soci scende dal 56,25 al 51,51%.

## IRAP

Ai fini Irap NON sono più deducibili i costi relativi a compensi per attività commerciali occasionali.

Per contro sono interamente deducibili i costi relativi al personale assunto con contratto di formazione lavoro (in precedenza era deducibile soltanto il 70%). Per le imprese di autotrasporto sono deducibili, per la parte che non forma reddito in capo al dipendente, le indennità di trasferta previste contrattualmente.

La deduzione forfetaria dalla base imponibile Irap si applicherà in base alla seguente tabella:

Base imponibile (in euro)	Deduzione
Non superiore a 180.759,91	euro <b>7.500</b>
Superiore a 180.759,91 ma non a 180.834,91	euro <b>5.625</b>
Superiore a 180.834,91 ma non a 180.909,91	euro <b>3.750</b>
Superiore a 180.909,91 ma non a 180.984,91	euro <b>1.875</b>

E' prevista un'ulteriore deduzione, in presenza di lavoratori dipendenti e di componenti positivi che formano la base imponibile irap non superiori a 400.000 euro: la deduzione è pari a 2.000 euro per ogni dipendente fino ad un massimo di 5 dipendenti.

## CONDONI

### Canone Rai

E' ammessa la regolarizzazione del mancato versamento del canone Rai pagando una somma pari a 10 euro per ogni annualità dovuta.

### Concordato preventivo

Le imprese e i lavoratori autonomi con ricavi non superiori a 5.000.000 di euro potranno determinare la base imponibile Irap e Irap in via anticipata per un periodo di tre anni, secondo le regole che fisserà l'Agenzia delle Entrate, andando poi a pagare le imposte, di anno in anno, sull'importo determinato in via preventiva.

cesso verbale di constatazione (p.v.c.) con esito positivo, un avviso di accertamento relativo alle imposte sui redditi, all'IVA o all'IRAP, o un invito al contraddittorio ai sensi del D.Lgs. n. 218/97, ovvero nei cui confronti è stato avviato un procedimento penale per reati tributari di cui hanno avuto formale conoscenza.

Il meccanismo per determinare l'entità del versamento da effettuare varia in funzione dell'anno oggetto di regolarizzazione (differenza tra il 1997 e gli altri anni) e del tipo di contribuente interessato (se soggetto a studi di settore o a parametri o escluso).

Infatti, **per la definizione del 1997 è richiesto il versamento di un importo fisso pari a € 300** mentre, per gli anni successivi, gli importi richiesti per la definizione sono differenziati per le seguenti categorie di contribuenti:

#### Contribuenti soggetti agli studi di settore

Ai contribuenti che risultano **congrui e coerenti** è richiesto il pagamento **di un importo fisso di € 300 per ciascuna annualità**.

Diversamente i soggetti **non congrui** devono "accettare" i maggiori ricavi/compensi calcolati dal relativo studio di settore tenendo presente i limiti minimi sotto evidenziati. Alle maggiori imposte dovrà comunque essere **aggiunto l'importo fisso di € 300**.

#### Contribuenti soggetti ai parametri

Ai contribuenti che risultano congrui è richiesto il pagamento di un importo fisso di € 300 per ciascuna annualità.

Diversamente i soggetti non congrui devono "accettare" i maggiori ricavi/compensi calcolati dai relativi parametri tenendo presente i li-

## CONCORDATO DI MASSA

I titolari di reddito d'impresa e gli esercenti arti e professioni possono definire il proprio reddito per gli anni pregressi (1997-2001) previo versamento di una specifica somma. Il concordato rileva ai fini delle imposte sui redditi e relative addizionali, dell'IVA, dell'IRAP e dei contributi previdenziali.

Sono ammessi alla definizione anche gli imprenditori agricoli e le imprese di allevamento, ma gli effetti sono limitati all'IVA e all'IRAP.

Dalla definizione del reddito sono esclusi i contribuenti che hanno omesso la presentazione della dichiarazione, ovvero non hanno indicato il reddito di impresa o di lavoro autonomo o agrario, che hanno dichiarato ricavi o compensi superiori a € 5.164.569, ed i soggetti ai quali è stato notificato, alla data dell'1.1.2003, un pro-

miti minimi sotto evidenziati. Alle maggiori imposte dovrà comunque essere aggiunto l'importo fisso di € 300.

### **Contribuenti non soggetti né a studi né a parametri**

Per i soggetti esclusi dagli studi di settore e dai parametri sarà emanato un apposito decreto che stabilirà l'ammontare dei maggiori ricavi/compensi.

**L'ammontare dei maggiori ricavi/compensi non può essere inferiore a:**

Soggetti	Periodi d'imposta 1998 - 2001
Persone fisiche	€ 600
Altri soggetti	€ 1.500

La definizione si perfeziona con il versamento tramite il mod. F24 entro il **20.6.2003** delle predette somme (non sono dovuti né interessi né sanzioni).

Qualora il totale dovuto sia superiore a € 2.000 per le persone fisiche e a € 5.000 per gli altri soggetti, è possibile versare l'eccedenza in due rate di pari importo, entro il 20.6.2004 ed entro il 20.6.2005, maggiorate degli interessi legali.

L'avvenuta definizione da parte del contribuente dovrà essere **comunicata all'Amministrazione finanziaria entro il 31.7.2003** esclusivamente in via telematica.

Con la definizione in esame, all'Amministrazione finanziaria è inibito l'esercizio dei poteri di accertamento, accesso, ispezione e verifica limitatamente all'attività d'impresa e di lavoro autonomo a decorrere dalla data del versamento di quanto dovuto, nonché di formulare presunzioni di cessione e di acquisto.

Ai soci di società di persone/studio associato ed ai collaboratori di impresa familiare dovrà essere comunicata entro il 20.7.2003 la definizione del reddito da parte della società/studio/impresa familiare al fine di definire la loro posizione entro il 16.9.2003.

## **DICHIARAZIONE INTEGRATIVA**

È ammessa l'integrazione delle dichiarazioni relative ai periodi d'imposta per i quali i termini per la presentazione delle dichiarazioni sono scaduti entro il 31.10.2002 (interessa pertanto i periodi d'imposta 1997-2001 e il 1996 in caso di omessa presentazione) con effetto ai fini delle imposte sui redditi e addizionali connesse, delle imposte sostitutive, dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese, dell'IVA, dell'IRAP, dei contributi previdenziali e del CSSN.

Tramite la dichiarazione integrativa, che interessa tutti i contribuenti, titolari o meno di partita IVA, si perviene ad un aumento della base imponibile dei predetti tributi/contributi.

La dichiarazione integrativa interessa anche il sostituto d'imposta (Mod. 770).

Il versamento di quanto dovuto sulla base della dichiarazione integrativa va effettuato tramite mod. F24 entro il 16.3.2003 (anche in tale caso non sono dovuti né interessi né sanzioni).

Se gli importi da versare superano € 2.000, per le persone fisiche, ovvero € 5.000, per gli altri soggetti, l'eccedenza può essere versata in 2 rate di pari importo (entro il 16.3.2004 ed il 16.3.2005) maggiorate degli interessi legali.

La dichiarazione integrativa dovrà essere presentata in forma cartacea, per le dichiarazioni relative al 1996 e 1997, o in via telematica entro il 16.3.2003.

L'integrazione non è ammessa per i soggetti che all'1.1.2003 hanno già ricevuto un processo verbale di constatazione con esito positivo, un avviso di accertamento o un invito al contraddittorio ex D.Lgs. n. 218/97, ovvero nei cui confronti alla data di presentazione



della dichiarazione integrativa sia stata già avviata un'azione penale per reati tributari.

Una volta perfezionata la procedura di integrazione questa comporta la preclusione di ogni accertamento tributario e contributivo, l'estinzione delle sanzioni amministrative, tributarie e previdenziali, nonché l'esclusione della punibilità per i reati tributari limitatamente alle annualità interessate ed ai maggiori imponibili o alle maggiori ritenute, derivanti dalle dichiarazioni integrative, aumentati del 100% per ogni periodo d'imposta.

In pratica con la dichiarazione integrativa il contribuente si preconstituisce una franchigia da utilizzare nei confronti dell'Amministrazione finanziaria pari al doppio del maggior importo integrato. Va sottolineato che non è precisato un importo minimo da dover rispettare nella dichiarazione integrativa.

Ai soci di società di persone/studio associato ed ai collaboratori di impresa familiare dovrà essere comunicata entro il 16.4.2003 l'avvenuta integrazione del reddito da parte della società/studio/impresa familiare al fine di definire la loro posizione entro il 20.6.2003.

Le modalità operative saranno contenute in un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate di prossima emanazione.

## **CONDONO TOMBALE**

Per poter utilizzare il condono tombale il contribuente deve definire tutte le imposte relative a tutti i periodi d'imposta per i quali i termini per la presentazione delle dichiarazioni sono scaduti entro il 31.10.2002 (interessa pertanto i periodi d'imposta 1997-2001 e il 1996 in caso di omessa presentazione).

In pratica per definire la propria posizione con riferimento alle imposte sui redditi, addizionali connesse, imposte sostitutive, IRAP e imposta sul patrimonio netto delle imprese, è necessario versare il 18% delle singole imposte lorde dichiarate. La predetta percentuale è ridotta al 16% e al 13% per l'eccedenza rispetto a € 10.000 ed a € 20.000.

Per l'IVA è dovuto un importo pari alla somma tra il 2% dell'imposta a debito ed il 2% dell'imposta detraibile; la predetta percentuale è ridotta all'1,5% e all'1% per ciascuna eccedenza oltre € 200.000 e € 300.000.

Se gli importi da versare superano € 2.000, per le persone fisiche, o € 5.000, per gli altri soggetti, l'eccedenza può essere versata in due rate di pari importo (entro 16.3.2004 e 16.3.2005) maggiorate degli interessi legali.

Sono previsti degli importi minimi da versare per ogni periodo d'imposta. In particolare per le persone fisiche senza partita IVA è previsto un versamento di almeno € 100, mentre per le ditte individuali, lavoratori autonomi, società di persone, società di capitali un importo minimo variabile in base ai ricavi/compensi dichiarati non inferiore a € 450 per le imposte dirette e € 500 per l'IVA.

Il perfezionamento della procedura preclude ogni futuro accertamento tributario nei confronti dei soggetti che vi hanno aderito, nonché l'estinzione delle sanzioni amministrative e tributarie e la non punibilità per i reati tributari.

Dal condono tombale sono esclusi gli evasori totali, i soggetti ai quali all'1.1.2003 è stato notificato processo verbale di constatazione o avviso di accertamento o invito al contraddittorio e quelli nei cui confronti sia già stato avviato un procedimento penale per illeciti tributari.

Le modalità operative saranno contenute in un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate di prossima emanazione.

### Proroga termini accertamento

Per i soggetti che non si avvalgono delle predette disposizioni (concordato, dichiarazione integrativa, condono) i termini per l'accertamento sono aumentati di un anno.

### Definizione imposte indirette

Con riferimento alle imposte di registro, ipotecaria, catastale, sulle successioni e donazioni e INVIM, il valore dei beni o l'incremento di valore indicato negli atti, denunce e dichiarazioni presentate entro l'1.1.2003 può essere definito con l'aumento del 25% su istanza del contribuente stesso da presentarsi entro il 16.3.2003, a condizione che non sia già stato notificato un avviso di rettifica e liquidazione della maggiore imposta.

La liquidazione di quanto dovuto è effettuata, senza sanzioni e interessi, direttamente dall'Ufficio, il quale notificherà apposito avviso all'interessato.

### Tributi locali

Agli enti locali (regioni, province e comuni) è data facoltà di prevedere specifiche sanatorie relative ai tributi di propria competenza. In particolare possono essere ridotti le imposte e le tasse dovute, gli interessi e le sanzioni se i contribuenti adempiono le obbligazioni tributarie a cui sono tenuti entro il termine stabilito da ciascun ente.

### Regolarizzazione delle scritture contabili

Alle società ed agli imprenditori individuali che si avvalgono della dichiarazione integrativa o del condono tombale è attribuita la facoltà di procedere alla regolarizzazione delle scritture contabili previa iscrizione in un apposito prospetto di nuove attività/passività o eliminazione di attività/passività fittizie.

### Regolarizzazione del magazzino

I soggetti che aderiscono al concordato di massa relativo a tutte le annualità possono effettuare l'adeguamento del magazzino all'1.1.2002, iscrivendo maggiori valori o eliminando le esistenze fittizie.

Il costo dell'adeguamento è pari al 13% dei maggiori valori iscritti, mentre nulla è dovuto in caso di eliminazione delle esistenze iniziali.

## Chiusura accertamenti e inviti al contraddittorio

Gli avvisi di accertamento, per i quali i termini per l'impugnazione all'1.1.2003 non sono ancora scaduti, gli inviti al contraddittorio, per i quali alla predetta data non è ancora intervenuta la definizione, nonché i processi verbali di constatazione, per i quali non è ancora stato notificato avviso di accertamento o ricevuto invito al contraddittorio, possono essere definiti in via agevolata senza interessi e sanzioni versando entro il 16.3.2003 un importo proporzionale alle maggiori imposte o al maggior imponibile contestato.

## Chiusura liti fiscali pendenti

Le controversie con il Fisco pendenti all'1.1.2003 possono essere definite con il pagamento di una somma variabile in funzione del valore lite. Il pagamento deve avvenire entro il 16.3.2003.

Per ogni lite è necessario effettuare un versamento e presentare una domanda di definizione in carta libera entro il 21.3.2003.

Al fine della chiusura della lite va osservato che sono comunque dovute le somme previste in pendenza di lite, escluse le sanzioni, anche se non ancora iscritte a ruolo o liquidate.

Rispetto alla versione originaria, il nuovo testo:

1. fa riferimento alle liti pendenti alla data dell'1.1.2003;
2. ha eliminato il limite massimo della lite definibile (€ 20.000);
3. ha riscritto la definizione di lite pendente, considerando tale quella avente a oggetto avvisi di accertamento, provvedimenti di irrogazione delle sanzioni e ogni altro atto di imposizione, per i quali all'1.1.2003 è stato proposto l'atto introduttivo del giudizio, nonché quella per la quale l'atto introduttivo sia stato dichiarato inammissibile con pronuncia non passata in giudicato.

In particolare, si intende comunque pendente la lite per la quale alla data del 29.9.2002 non sia intervenuta sentenza passata in giudicato.

## Proroga scudo fiscale

Il rimpatrio e/o la regolarizzazione delle attività detenute all'estero (c.d. "scudo fiscale") può essere effettuato dall'1.1.2003 fino al 30.6.2003, utilizzando il modello di dichiarazione riservata che sarà approvato entro il 10.1.2003.

A tal fine la somma da versare è pari al 4% dell'importo dichiarato. Qualora la regolarizzazione avvenga entro il 16.3.2003 l'aliquota è ridotta al 2,5%.

## Bonus Assunzioni

L'incentivo per l'incremento dell'occupazione è prorogato fino al 31.12.2006 seppur in misura ridotta rispetto al passato.

Per poter beneficiare dei contributi, riconosciuti nella forma di credito d'imposta, il datore deve inoltrare al Centro Operativo di Pescara una istanza preventiva contenente i dati stabiliti in un prossimo provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

## Contributi previdenziali gestione separata Inps

L'aliquota contributiva per i soggetti iscritti alla gestione separata INPS di cui all'art. 2, comma 26, Legge n. 335/95, titolari di pensione diretta è incrementata dal 10% al 12,5% a partire dall'1.1.2003 e al 15% dall'1.1.2004.



NUOVO ADEMPIMENTO

# Comunicazione dati IVA

*Entro il prossimo 28 febbraio i contribuenti dovranno fare i conti con un nuovo adempimento: la comunicazione annuale dei dati Iva*



In realtà non si tratta di un adempimento aggiuntivo ma del frutto della semplificazione introdotta con l'abolizione della dichiarazione periodica iva che doveva essere presentata ogni mese o ogni trimestre a seconda della periodicità della liquidazione dell'imposta. Lo scopo della comunicazione è quello di consentire il calcolo delle risorse proprie che ciascuno Stato membro deve versare al bilancio comunitario, nei termini previsti dalle disposizioni comunitarie. La comunicazione deve essere presentata entro il 28 febbraio di ciascun anno, per i dati relativi all'anno precedente. La prima comunicazione dovrà essere presentata entro il 28 febbraio 2003 relativamente ai dati dell'anno di imposta 2002.

I modelli e le relative istruzioni sono disponibili sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it).

## Soggetti interessati

La comunicazione deve essere presentata dai soggetti titolari di partita IVA tenuti alla presentazione della dichiarazione annuale IVA, anche se non hanno effettuato operazioni imponibili o non siano tenuti ad effettuare liquidazioni periodiche. Sono esonerati dall'obbligo di presentazione della comunicazione i seguenti soggetti:

■ persone fisiche che hanno realizzato nel

l'anno d'imposta cui la comunicazione si riferisce un volume di affari uguale o inferiore a 25.822.84 euro (anche se tenuti alla presentazione della dichiarazione annuale). Il volume di affari a cui fare riferimento è quello complessivo per tutte le attività esercitate, anche se gestite con contabilità separate;

■ soggetti che hanno registrato solo operazioni esenti, nonché coloro che essendosi avvalsi della dispensa dagli obblighi di fatturazione e registrazione abbiano effettuato solo operazioni esenti, anche se tenuti alla presentazione della dichiarazione annuale IVA in considerazione delle rettifiche di cui all'articolo 19-bis-2;

■ produttori agricoli esonerati;

■ esercenti attività di organizzazione di giochi, intrattenimenti ed altre attività di cui alla tabella allegata al D.P.R. n. 670/72;

■ imprenditori individuali che hanno dato in affitto l'unica azienda e non esercitano altre attività rilevanti ai fini IVA;

■ associazioni sportive dilettantistiche, associazioni senza fini di lucro e pro-loco che applicano il regime di cui alla legge 398/91;

■ soggetti in cui all'art. 88 del TUIR (amministrazioni dello Stato, comuni, province, regioni, etc);

■ soggetti sottoposti a procedure concorsuali;

■ soggetti passivi residenti in altri stati membri della Comunità e senza stabile organizzazione in Italia, qualora abbiano effettuato solo operazioni non imponibili, esenti, non soggette o senza pagamento dell'imposta.

## Contenuto della comunicazione

Nella comunicazione deve essere indicate tutte le operazioni, attive e passive, effettuate nell'anno, indipendentemente dalla periodicità della liquidazione periodica (mensile o trimestrale). Devono essere riportati i dati complessivi delle liquidazioni dell'anno solare (IVA esigibile, IVA detratta, IVA dovuto o a credito), senza tener conto di operazioni di rettifica o di conguaglio (derivanti, ad esempio, dal prorata di detraibilità, della ventilazione dei corrispettivi. Non devono essere indicati i dati relativi ai versamenti, al riporto del credito annuale, alle compensazioni effettuate, ai rimborsi infrannuali. I soggetti che affidano a terzi la contabilità, che eseguono le liquidazioni sulla base del secondo mese precedente, devono compilare la comunicazione con riferimento a tutte le operazioni effettuate nell'anno solare, prescindendo dalle particolari modalità utilizzate per effettuare le liquidazioni periodiche.

*Il sito internet della tua Unione*  
**[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)**

 [info@artigiani.lecco.it](mailto:info@artigiani.lecco.it)

Tutti gli articoli di questo numero, oltre agli arretrati de "L'artigianato lecchese" sono scaricabili da internet (file Adobe Acrobat) nella sezione "ufficio stampa"

**Cedesì avviata  
attività di  
parrucchiere  
per uomo**

zona Missaglia

Telefonare  
allo 039 9930797  
*ore pasti o serali*

**NEWS & LINKS PER LE IMPRESE**  
DELLA PROVINCIA DI LECCO

**[www.larionline.it](http://www.larionline.it)**  
*il giornale telematico di L@riodesk*

**Affittasi in Lecco  
magazzino**

uso deposito industriale  
o commerciale mq. 600  
altezza: m. 6 / m. 3

Telefonare allo 0341 362690

## CONTROLLI FISCALI

## Autocarri e auto uso ufficio

**N**egli ultimi tempi le vetture immatricolate nella forma di autocarro o auto uso ufficio sono state oggetto di particolari attenzioni da parte degli uffici finanziari:

La Guardia di Finanza ha infatti recentemente intrapreso un'azione di controllo sulle autovetture immatricolate come autocarri o auto uso ufficio al fine di individuare eventuali comportamenti elusivi. In particolare la Finanza intende verificare se l'immatricolazione delle vetture secondo le suddette modalità corrisponde ad un effettivo utilizzo delle stesse come autocarri o auto uso ufficio oppure se tale immatricolazione è fatta esclusivamente per poter usufruire dei benefici fiscali.

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 10/12/2002 e la circolare Protocollo 4210M368 del 19/12/2002 hanno inoltre dettato nuove e più rigide norme per l'immatricolazione delle autovetture in auto uso ufficio o autocarri.

Dal 2003 potranno essere immatricolati ad uso ufficio soltanto i veicoli dotati delle seguenti caratteristiche:

- massimo 3 posti, compreso il conducente, disposti su un'unica fila di sedili;
- ambiente destinato ad ufficio (dietro ai posti per conducente e passeggeri) utilizzabile solo in fase di sosta e con altezza minima di 180 cm;
- accesso all'ambiente ufficio con porta d'ingresso autonoma (larga almeno 50 cm) e almeno una finestra apribile di superficie non inferiore a 0,40 mq.

Sempre dal 1° gennaio 2003 per poter immatricolare un'autovettura come autocarro sarà richiesto un certificato che dimostri la conformità della versione autocarro a tutte le norme previste per tale categoria di veicoli.

Si sottolinea che, ai fini fiscali, la semplice immatricolazione di un'autovettura come autocarro o auto uso ufficio non comporta in automatico il diritto a detrarre interamente la relativa Iva o a dedurre interamente i costi; occorre che tale immatricolazione sia accompagnata da un effettivo utilizzo del mezzo come autocarro o auto adibita ad ufficio.

Pertanto chi utilizza tali veicoli come normali autovetture (ad esempio la domenica o durante il tempo libero o per il trasporto di persone non collegate all'attività) commette due tipologie di infrazioni: contro la normativa fiscale e contro il Codice della strada.

## Aspetto fiscale

La detraibilità dell'Iva e la deducibilità piena dei costi spettano agli autocarri e auto uso ufficio utilizzate esclusivamente per l'attività dell'impresa nel rispetto del principio dell'inerenza. Se tali autovetture sono utilizzate anche per scopi privati non riconducibili all'attività d'impresa non si possono applicare i benefici fiscali suddetti ma occorre applicare il trattamento fiscale riservato alle autovetture (detraibilità del 10% dell'Iva sull'acquisto e deducibilità del 50% dei costi fino ad un massimo di 9.038 euro. Il contribuente che venisse scoperto ad utilizzare un autocarro o auto uso ufficio in modo improprio, sarà tenuto a versare l'Iva indebitamente detratta, a versare le imposte sul maggior reddito determinato senza dedurre i costi indebitamente dedotti e senza



considerare eventuali agevolazioni non spettanti (ad esempio Tremonti-bis). Il tutto con la maggiorazione di sanzioni e interessi.

## Codice stradale

L'art. 54 del codice della strada classifica gli autocarri come "veicoli destinati al trasporto di cose e delle persone addette all'uso o al trasporto delle cose stesse".

L'art. 54 non pone vincoli ai tempi in cui l'autocarro può circolare ed alle cose che può trasportare. Pertanto, limitatamente a quanto attiene alle norme del codice della strada (ma non a quelle fiscali), è ammesso circolare la domenica o nei giorni festivi ed è consentito il trasporto di "cose" in genere: ciò significa che è ammesso trasportare sia oggetti inerenti all'attività dell'impresa sia oggetti che non sono relativi a tale attività (ad esempio oggetti per praticare sport o per il tempo libero, come sci, windsurf, tute e attrezzi da sub, animali da caccia,...)

Per quanto attiene alle persone esse devono essere addette all'uso delle cose trasportate o al loro carico e/o scarico. Quindi non è ammesso il trasporto di persone che non hanno nulla a che fare con gli oggetti trasportati. In caso di violazione di tale norma, l'art. 82 del codice della strada prevede la sanzione di 327 euro e la sospensione della carta di circolazione da 1 a 6 mesi. In funzione delle considerazioni sopra espresse i contribuenti che intendessero acquistare un'autovettura immatricolandola come autocarro o auto ad uso ufficio devono fare tutte le valutazioni del caso.

## ODONTOTECNICI

## Iva al 4% sulle leghe metalliche nobili

Si ricorda che, in funzione di un recente ed innovativo pronunciamento dell'Agenzia delle Entrate, l'aliquota Iva da applicare alle cessioni di leghe metalliche nobili per odontoiatria è pari al 4%.

L'Agenzia delle Entrate ha infatti affermato che alla cessione di leghe metalliche nobili per odontoiatria a base d'oro, palladio, platino ed altri metalli contenenti quantità d'oro superiori a 325 millesimi destinate **all'utilizzo in ambito odontoiatrico, per la realizzazione delle protesi dentarie**, si può applicare l'aliquota Iva del 4%.

FINANZIARIA 2003

# Le principali novità per il lavoro

*Ecco le più importanti novità che interessano i datori di lavoro sostituiti d'imposta e in generale il mondo del lavoro e della previdenza*

## Anticipazione parziale della riforma fiscale

(vedi anche sezione fiscale)

Sono state modificate, con decorrenza 1° gennaio 2003, le modalità di calcolo dell'IRPEF mediante introduzione (nuovo art. 10 bis del TUIR) di una deduzione dal reddito (c.d. "no tax area") così composta: importo base € 3.000 più € 4.500 per il reddito di lavoro dipendente (da rapportare a periodo di lavoro) ovvero più € 4.000 per i redditi di pensione (da rapportare a periodo di pensione) ovvero più € 1.500 per i redditi di lavoro autonomo e di impresa minore (le maggiorazioni non sono cumulabili tra loro). La predetta deduzione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra € 26.000, aumentato della medesima deduzione e degli oneri deducibili di cui all'art. 10 del TUIR e diminuito del reddito complessivo e del credito d'imposta di cui all'art. 14 del medesimo TUIR, e l'importo di € 26.000. Se il predetto rapporto è uguale o maggiore di 1, la deduzione compete per intero; se lo stesso è zero o minore di zero, la deduzione non compete; negli altri casi la deduzione si assegna utilizzando il risultato ottenuto del predetto rapporto (si prendono le prime 4 cifre decimali).

Sono stati altresì modificati gli scaglioni e le aliquote IRPEF, nonché le detrazioni d'imposta, in particolare:

### • scaglione e aliquote IRPEF:

- fino a € 15.000 = 23%
- oltre € 15.000 e fino a € 29.000 = 29%
- oltre € 29.000 e fino a € 32.600 = 31%
- oltre € 32.600 e fino a € 70.600 = 39%
- oltre € 70.000 = 45% (fino al 31 dicembre 2004 non si applicano per la tassazione degli arretrati anni precedenti)

### • Detrazioni per lavoro dipendente:

- da 0 a € 27.000 = € 0;
- oltre € 27.000 e fino a € 29.500 = € 130
- oltre € 29.500 e fino a € 36.500 = € 235
- oltre € 36.500 e fino a € 41.500 = € 180
- oltre € 41.500 e fino a € 46.700 = € 130
- oltre € 46.700 e fino a € 52.000 = € 25
- oltre € 52.000 = € 0

La legge approvata ha mantenuto la clausola di salvaguardia per il 2003 che permette al contribuente, in sede di dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o Unico), di applicare, se più favorevole, la precedente normativa.

## Addizionali all'IRPEF

La nuova deduzione prevista per assicurare la progressività dell'IRPEF non rileva ai fini della determinazione della base imponibile delle addizionali (regionale; provinciale/comunale). È altresì previsto che, in attesa della legge quadro sul federalismo fiscale, dal 30 settembre 2002 vengano sospese le delibere di aumento dell'imposta locale.

## IRAP

Dal 2003 sarà possibile la piena deducibilità dei costi sostenuti per i contratti di formazione e lavoro (in precedenza esenti nella misura del 70%). Per il settore agricolo l'aliquota per l'anno 2002 è stata riportata all'1,90%.

## CIGS e mobilità

È prorogata a tutto il 2003 la possibilità di iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati per riduzione di personale da parte di aziende non rientranti nel campo di applicazione della mobilità, anche con meno di 15 dipendenti. Per il settore dell'indotto automobilistico il trattamento di CIG ordinaria potrà essere concesso per un periodo non superiore a 24 mesi consecutivi ovvero per più periodi non consecutivi complessivamente non superiori a 24 mesi in un triennio.

## Contratti di solidarietà

È stabilita la proroga, per tutto il 2003, dei contratti di solidarietà difensivi per le aziende artigiane non beneficiarie della CIGS anche con meno di 16 dipendenti.

## INPDAl

Con effetto dal 1° gennaio 2003, l'INPDAl è soppresso e dalla medesima data le strutture e le funzioni sono trasferite all'INPS, i dirigenti industriali sono iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per l'IVS (l'iscrizione è effettuata con evidenza contabile separata nell'ambito del FPLD).

Il regime pensionistico dei dirigenti industriali è uniformato (nel rispetto del principio del pro-rata) a quello degli iscritti al FPLD. Dal 2003 la contribuzione dovuta all'INPS, per i dirigenti con anzianità contributiva alla data del 31 dicembre 1995, sarà calcolata senza tenere conto del massimale retributivo in vigore presso l'INPDAl (per il 2002 pari a € 143.105).

## Cumulo pensione e retribuzione

Dal 2003 è esteso il regime totale di cu-

mulabilità tra pensione di anzianità e reddito di lavoro autonomo e dipendente per i soggetti con almeno 58 anni di età e 37 anni di contribuzione. Il cumulo sarà altresì possibile a chi è già titolare di pensione di anzianità alla data del 1° dicembre 2002, mediante pagamento di una somma a titolo di tassa d'ingresso pari a: [(pensione mese di gennaio 2003 - pensione minima) x 30% x (95 - la somma dei requisiti contributivi e anagrafici all'atto del pensionamento)], con un minimo pari al 20% della pensione del mese di gennaio 2003 e con un massimo pari a tre volte la medesima pensione.

I soggetti che, per gli anni precedenti, non hanno versato la quota di pensione non cumulabile potranno pagare, a titolo di sanatoria, il 70% della pensione del mese di gennaio 2003 per il numero degli anni di inadempienza (massimo 4 volte la pensione di gennaio 2003).

## Collaboratori coordinati e continuativi

Per i soggetti che percepiscono redditi di pensione, il contributo dovuto alla gestione separata aumenta di 2,5 punti dal 2003 (aliquota complessiva 12,5%) e di ulteriori 2,5 punti dal 2004 (aliquota complessiva 15%).

## Bonus assunzioni

I diritti acquisiti (v. D.L. 209/2002, conv. in L. 265/2002) per gli incrementi occupazionali (soggetti in soprannumero con i requisiti previsti dall'art. 7 della L. 388/2000) realizzati dalla data del 7 luglio 2002 continueranno ad espletare i loro effetti per tutto il 2003 (credito d'imposta nella misura di € 413,17/mese ovvero di € 619,75 per il sud e aree svantaggiate).

Per le assunzioni dal 2003 al 2006 il credito d'imposta si riduce a € 100/mese, elevato a € 150 per gli over 45 anni, ulteriormente maggiorato di € 300 per il sud e aree svantaggiate. Le assunzioni devono risultare in soprannumero alla nuova media storica 1° agosto 2001- 31 luglio 2002 (per i datori di lavoro che hanno fatto occupazione aggiuntiva alla data del 7 luglio 2002, i nuovi assunti nel 2003 continueranno ad essere confrontati con la media storica 1° ottobre 1999 - 30 settembre 2002).

Rimangono inalterati i requisiti soggettivi e oggettivi fissati dall'articolo 7 della legge 388/2000.

# Autoliquidazione 2002-2003

Comunicazione del tasso applicabile per l'anno 2003 - Mod. 20SM • Entro il 31 dicembre 2002 l'Inail ha inviato il Mod. 20SM con l'indicazione del tasso applicabile

## Recupero contributi C.F.L.

L'INPS, a seguito della decisione della Commissione dell'Unione Europea dell'11 maggio 1999, ha avviato la procedura per il recupero dei benefici concessi per i Contratti di Formazione e Lavoro nel periodo novembre 1995- maggio 2001. L'INPS ha pertanto inviato una lettera a tutte le aziende che hanno impiegato lavoratori assunti con CFL e che hanno beneficiato della riduzione dei contributi in misura superiore al 25% con la quale si invitano le stesse a fornire tutti gli elementi utili per l'eventuale recupero dei benefici non conformi agli orientamenti comunitari. Ricordiamo che Il Ministero ha precisato, in una circolare del 22/6/2000, che lo sgravio contributivo superiore alla misura del 25% può essere riconosciuto quando i contratti di formazione e lavoro sono stipulati ad una delle seguenti condizioni:

- a) con giovani con meno di 25 anni di età (24 anni e 364 giorni) al momento dell'assunzione;
- b) con laureati fino a 29 anni compresi (29 anni e 364 giorni) al momento dell'assunzione;
- c) con disoccupati di lunga durata, vale a dire da almeno un anno, fino al limite di 32 anni non compiuti;
- d) a prescindere dai requisiti indicati nei punti precedenti, sono ammessi al c.f.l. pienamente agevolato i soggetti, fino al limite di 32 anni non compiuti, nel caso in cui la successiva trasformazione a tempo indeterminato del contratto realizzi un incremento netto di occupazione. **I contratti di formazione e lavoro stipulati al di fuori delle ipotesi sopra elencate non sono considerati, dalla normativa comunitaria, come aiuti di Stato idonei a falsare la concorrenza, qualora l'ammontare complessivo dei benefici contributivi concessi, a ciascuna impresa, non superi l'importo massimo di 100.000 Euro nel corso del triennio (regola "de minimis").**

In proposito, la posizione di CONFARTIGIANATO è di assoluta contrarietà a qualunque recupero a carico di imprese che ne hanno usufruito in piena legittimità. CONFARTIGIANATO si sta confrontando con le maggiori organizzazioni imprenditoriali, ai fini di un'iniziativa per quanto possibile congiunta. A seguito di quanto sopra ci si riserva di fornire al più presto le dovute istruzioni operative, nel frattempo, le comunicazioni ricevute dalle aziende andranno raccolte da ogni addetto, informando l'azienda che al più presto saranno fornite debite istruzioni.

## Denuncia delle retribuzioni 2002 (mod. 1031 e mod. suppl. 1131) e comunicazione delle basi di calcolo per l'autoliquidazione

Si fa rilevare che il mod. 1031 ha subito le seguenti modifiche:

- eliminazione del campo "Valuta - Lire/Euro", tenuto conto che ormai le retribuzioni dovranno essere indicate **esclusivamente in euro**;
- introduzione, nei campi "Retribuzioni soggette a sconto" di due ulteriori voci: "Reimpiego di personale con qualifica dirigenziale" e "Inserimento lavorativo dei disabili 100%", già indicate peraltro, nella precedente versione (mod. 1021), rispettivamente, nei campi "Quote di retribuzione parzialmente esenti" e "Retribuzioni esenti al 100%".

## Opuscolo "Guida all'autoliquidazione 2003"

Informazioni più dettagliate sulle modalità di calcolo e di versamento dei premi verranno - come ogni anno - fornite con l'opuscolo "Autoliquidazione dei premi e contributi associativi". L'opuscolo sarà presto consultabile sul sito [www.inail.it](http://www.inail.it) - Assicurazione - Autoliquidazione.

## Termini per l'autoliquidazione

Il termine per l'autoliquidazione dei premi 2002/2003 scadrà il **17 febbraio 2003**, ricadendo il 16 febbraio in giorno festivo.

Entro tale termine, come noto:

- andrà effettuato il versamento dei premi complessivamente dovuti a titolo di regolazione 2002 e rata anticipata 2003, ovvero del primo rateo per coloro che intenderanno effettuare il pagamento in forma frazionata ai sensi del combinato disposto dell'art. 59 della legge 449/97 e dell'art. 55 della legge 144/99;
- dovrà essere trasmessa la denuncia delle retribuzioni afferenti l'anno 2002.

Per quest'ultimo adempimento peraltro, giusto quanto disposto con delibera commissariale n. 454 del 5 dicembre 2002, **la scadenza è prorogata al 16 marzo 2003 in tutti i casi in cui la denuncia retributiva sia resa su supporto magnetico o in**



via telematica. Tale proroga, naturalmente, non riguarda anche il pagamento dei premi per i quali resta confermata la scadenza ordinaria.

## Autoliquidazione lavoratori extracomunitari regolarizzati

Ciò posto, nel confermare che la legge n. 222/2002 nulla ha innovato rispetto al decreto-legge n. 195/2002 per quanto riguarda gli aspetti di competenza INAIL, si fa presente che le retribuzioni dei lavoratori subordinati extracomunitari regolarizzati - periodo 10.9.2002/31.12.2002 - dovranno essere comunicate separatamente da quelle relative alla prossima autoliquidazione in quanto formeranno oggetto di apposita richiesta da parte dell'Istituto.

Altrettanto dicasi per la "emersione italiana" (legge n. 383/2001 e successive modificazioni ed integrazioni), poiché anche le retribuzioni dei lavoratori subordinati italiani regolarizzati - distinte a seconda del periodo di agevolazione (2001/2003 ovvero 2002/2004) - dovranno essere comunicate separatamente dietro specifica richiesta dell'INAIL.

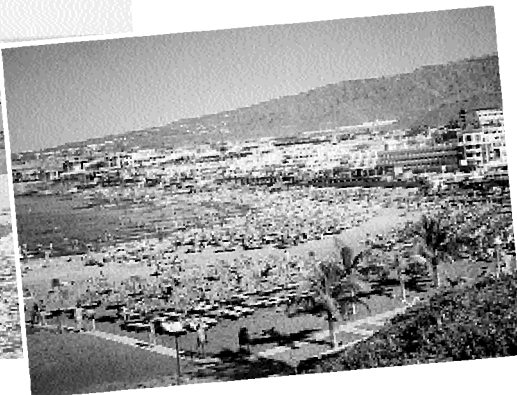
Per entrambe le tipologie sopraesposte, si fa riserva di successive istruzioni per la gestione operativa delle relative situazioni.

GRUPPO ANAP

# Riprende l'attività del Gruppo Pensionati

Con la cena di Natale, alla quale hanno partecipato più di 150 soci si sono chiuse le attività organizzate per l'anno 2002 dal gruppo ANAP. Il primo appuntamento relativo all'anno 2003 è previsto per giovedì 30 gennaio 2003 alle ore 15.30, presso il nuovo salone della Sede Confartigianato di Lecco, dove verrà proiettato il documentario relativo alla Prima Festa Nazionale Anap, svoltasi a Ostuni a fine maggio 2002. Tutti i soci e simpatizzanti sono invitati a partecipare.

*Nelle foto, alcuni viaggi effettuati dal Gruppo Anap nel corso del 2002.*



## PENSIONI

Le minime passano a 402 € al mese fuori dal conteggio la casa di abitazione, i redditi già tassati alla fonte e i trattamenti di fine rapporto

### LIMITI DI REDDITO PER L'INTEGRAZIONE AL MINIMO PER IL 2003

#### LIMITI PERSONALI

Diritto alla totale  
integrazione

**5.227,56 euro**

Diritto alla totale e parziale integrazione  
secondo l'importo a calcolo della pensione

**Oltre euro 5.227,56 e fino a euro 10.455,12**

Esclusione dall'integrazione

**Oltre euro 10.455,12**

#### LIMITI CUMULATI CON QUELLI DEL CONIUGE (PENSIONI CON DECORRENA COMPRESA NEL 1994)

Anno

Limiti di reddito coniugale  
che escludono il minimo

Limiti di reddito coniugale  
che consentono il minimo

Limiti di reddito coniugale che  
consentono il minimo totale e parziale

**2003**

**Oltre euro 26.137,80**

**Fino a euro 20.910,24**

**Da euro 20.910,25  
a euro 26.137,80**

#### PENSIONI CON DECORRENZA SUCCESSIVA AL 1994

Anno

Limiti di reddito coniugale  
che escludono il minimo

Limiti di reddito coniugale  
che consentono il minimo

Limiti di reddito coniugale che  
consentono il minimo totale e parziale  
a calcolo della pensione

**2003**

**Oltre euro 20.910,68**

**Fino a euro 15.682,68**

**Da euro 15.682,69  
a euro 20.910,24**

LE NOVITA' PREVIDENZIALI DELL'ULTIMA LEGGE FINANZIARIA

# Cumulo pensioni - redditi da lavoro

*La legge 27 dicembre 2002 n. 289, recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2003) contiene numerose disposizioni di natura previdenziale e assistenziale. Con la presente, dato l'interesse che suscita l'oggetto delle stesse, illustriamo quelle contenute all'articolo 44, titolato*

*"abolizione del divieto di cumulo tra pensioni di anzianità e redditi da lavoro", riservandoci di ritornare sull'argomento, non appena gli enti avranno fornito le proprie indicazioni, così come previsto dalla stessa legge. Con successive circolari saranno affrontati gli altri argomenti previdenziali e assistenziali che toccano più da vicino l'attività di Patronato*

## **CUMULO DELLA PENSIONE DI ANZIANITÀ CON I REDDITI DA LAVORO (commi 1, 2 e 4)**

Fino al dicembre 2002, la disciplina sul cumulo delle pensioni di anzianità con i redditi da lavoro prevedeva la possibilità di cumulare totalmente le pensioni acquisite con almeno 40 anni di contributi e parzialmente le altre pensioni. Dal gennaio 2003 la possibilità di cumulo totale è estesa ad altri soggetti.

### **Soggetti interessati**

Dal 1° gennaio 2003 possono cumulare interamente la pensione di anzianità con i redditi da lavoro autonomo e dipendente i soggetti:

- a) pensionati in qualsiasi epoca che, alla data del pensionamento abbiano maturato 37 anni di contribuzione e 58 anni di età;
- b) pensionati al 1° dicembre 2002 che, non avendo i requisiti previsti, attivino la relativa procedura, pagando una itassa d'ingresso al nuovo regime di cumulo;
- c) assicurati che abbiano maturato i requisiti per la pensione di anzianità e ne abbiano fatto domanda entro il 30 novembre 2002 e, se dipendenti, abbiano cessato dal rapporto di lavoro entro la stessa data (a prescindere dalla decorrenza della pensione), che, non avendo i requisiti previsti per il totale cumulo, attivino la procedura per averne l'applicazione. Per quanto superfluo, si specifica che, tra costoro sono ricompresi anche i pensionati con decorrenza dicembre 2002.

*Riguardo ai soggetti di cui alla lettera c), la norma recita testualmente che ila disposizione si applica anche agli iscritti che hanno maturato i requisiti per il pensionamento di anzianità, hanno interrotto il rapporto di lavoro e presentato domanda entro il 30 novembre 2002, non c'è dubbio, pertanto, che i lavoratori dipendenti che abbiano raggiunto i requisiti entro la suddetta data e si*

*siano trattenuti al lavoro nell'attesa che si aprisse la finestra, non potranno accedere alla disciplina del cumulo totale neanche utilizzando la itassa d'ingresso, al pari di coloro che, successivamente a tale data, maturino i requisiti per la pensione di anzianità e non quelli per il cumulo totale.*

*In sostanza, la disciplina di cumulo totale è un vero e proprio incentivo al differimento dell'acquisizione della pensione al momento del raggiungimento dei 58 anni di età e 37 di contribuzione, per tutti coloro che hanno in prospettiva l'opportunità di rioccupazione. Tuttavia si rileva l'assenza di ogni possibilità d'accesso alla più favorevole disciplina per coloro i quali, pur non avendo cessato dal rapporto di lavoro, non sono nelle condizioni di protrarre tale rapporto per aver dato il preavviso come da contratto, o che abbiano cessato nel mese di dicembre. Sempre con riferimento a detti soggetti, ritiene che, benché la norma faccia riferimento alla cessazione del rapporto di lavoro, la stessa vada interpretata nel senso che la cessazione deve esserci ove richiesta. Pertanto, a nostro avviso, la possibilità di accesso al totale cumulo, sussiste anche per i lavoratori autonomi che abbiano perfezionato i requisiti entro il 30 novembre e abbiano inoltrato domanda entro la stessa data.*

Per quanto riguarda i già pensionati in possesso dei requisiti previsti per il nuovo regime di cumulo, l'INPS, con circolare n. 180 del 12 dicembre 2002 sul rinnovo delle pensioni per l'anno 2003, al punto 10 ha affermato che sulle pensioni di anzianità per le quali, alla decorrenza originaria della pensione, erano soddisfatti i requisiti previsti per il regime di cumulo totale, da gennaio non è più determinata la quota di incumulabilità e, conseguentemente, non è operata la relativa trattenuta.

Per quanto pleonastico, si precisa che per coloro che accederanno alla pensione di anzianità senza aver maturato i requisiti per

l'applicazione del totale cumulo, in caso di rioccupazione o continuazione dell'attività da lavoratore autonomo, rimangono in vigore le norme generali sul cumulo.

Costoro potranno ottenere la totale cumulabilità soltanto nel caso in cui raggiungano, con il supplemento di pensione i 40 anni di contribuzione, oppure maturino l'età pensionabile.

### **Importo del versamento della "tassa d'ingresso"**

L'importo è determinato moltiplicando la differenza tra il parametro 95, che è la somma dei requisiti di anzianità contributiva e anagrafica (37 + 58), e la somma dell'anzianità contributiva e anagrafica posseduti al momento del pensionamento, per un importo base costituito dal 30% della pensione lorda relativa a gennaio 2003, diminuita dell'importo corrispondente a quello del trattamento minimo mensile. *In pratica: importo da pagare = 30% (importo della pensione - TM) X [95 - (anni di età + anni di contribuzione)].*

In ogni caso l'importo da versare non potrà essere inferiore al 20% della pensione di gennaio, né potrà essere superiore a tre volte l'importo della stessa pensione. Il versamento minimo dovrà essere effettuato anche nel caso in cui la somma delle anzianità possedute al pensionamento sia uguale o superiore a 95, ma non siano perfezionati alla stessa data ambedue i requisiti previsti (ad esempio nei casi anzianità contributiva pari a 39 anni ed età pari a 57 anni, oppure anzianità contributiva di 36 anni e 59 anni di età, per i quali la suddetta differenza sarebbe negativa o nulla).

Ai fini della suddetta somma le annualità di contribuzione e di età sono arrotondate al primo decimale, la somma, a sua volta, è arrotondata all'intero più vicino. Nei casi in cui la decorrenza della pensione sia successiva a gennaio 2003 (per gli assicurati

che hanno maturato i requisiti entro il 30 novembre 2002), l'importo da prendere a riferimento, è quello della prima rata di pensione in pagamento. Nel caso in cui la pensione di gennaio 2003 sia provvisoria, si effettua un pagamento provvisorio con l'eventuale ricalcolo entro due mesi dalla liquidazione definitiva.

Per i soggetti non in attività lavorativa al 30 novembre 2002, l'importo base da prendere a riferimento per il versamento è quello dell'ultima mensilità di pensione lorda precedente l'inizio dell'attività, e l'importo, determinato secondo la procedura sopra descritta, è maggiorato del 20%. Si suppone che andranno, conseguentemente, maggiorati il minimale e il massimale.

*Sembra evidente che tra questi ultimi soggetti non rientrano coloro che, pur non essendo in attività al 30 novembre, abbiano iniziato l'attività lavorativa nel mese di dicembre 2002. Ciò è confermato dalla stessa formulazione della norma. Infatti, con riferimento ai termini di pagamento (prf successivo), recita: "per i soggetti non in attività lavorativa alla data del 30 novembre 2002, il versamento può avvenire successivamente al 16 marzo purché entro tre mesi dall'inizio del rapporto lavorativo, che, per chi avesse iniziato a lavorare nel mese di dicembre, cadrebbero prima e non dopo il 16 marzo. Si ritiene, pertanto, che per costoro, la base di riferimento debba essere la pensione di gennaio, e l'importo finale non debba essere aumentato del 20%.*

#### **Modalità e termini di versamento**

Le modalità di versamento dovranno essere definite dall'ente previdenziale che eroga la pensione.

La legge stabilisce i seguenti termini:

- **16 marzo 2003** per la generalità dei pensionati, che potranno optare per un versamento parziale pari al 30% con rateizzazione in cinque rate trimestrali della differenza, con applicazione dell'interesse legale;
- per i pensionati non in attività al 30 novembre 2002 il versamento può avvenire dopo il 16 marzo, purché **entro tre mesi dall'inizio del rapporto lavorativo**;
- per i soggetti non titolari di pensione al gennaio 2003 (che abbiano maturato i requisiti e fatto domanda entro il 30 novembre 2002) il versamento deve essere effettuato **entro sessanta giorni dalla correzione della prima rata di pensione**.

Per chi al gennaio 2003 era titolare di pensione provvisoria, il versamento di conguaglio dovrà avvenire entro due mesi dalla erogazione della pensione definitiva.

#### **CUMULO PENSIONE CON I REDDITI DA LAVORO - SANATORIA DELLE POSIZIONI IRREGOLARI (comma 3)**

I pensionati ai quali si applica il regime di totale o parziale incumulabilità (che al momento - ricordiamo - sono i titolari di pensione di anzianità e assegno di invalidità con un'anzianità contributiva inferiore ai 40 anni), occupati in qualità di dipendenti, devono comunicare al datore di lavoro la propria posizione di pensionato, esibendo la certificazione pensionistica, affinché il datore di lavoro provveda ad effettuare la trattenuta da versare all'INPS.

Nel caso in cui il pensionato non ottemperi a tale obbligo è soggetto alle sanzioni di cui all'articolo 40, comma 4, del DPR n. 488/68, pari al doppio dell'importo delle trattenute non effettuate.

I pensionati ai quali si applica il regime di parziale incumulabilità, occupati in qualità di lavoratori autonomi sono tenuti, invece, a presentare la dichiarazione dei redditi al proprio ente previdenziale, entro lo stesso termine previsto per la dichiarazione fiscale, affinché l'ente stesso provveda ad effettuare le relative trattenute.

Qualora il pensionato non ottemperi a tale obbligo è soggetto alle sanzioni previste dall'articolo 1, comma 211, della legge n. 662/96, pari all'importo annuo della pensione percepita nell'anno di riferimento della omessa dichiarazione.

La norma in esame prevede, per coloro i quali non abbiano ottemperato agli obblighi suddetti, la non applicazione delle trattenute, degli interessi legali, e delle relative sanzioni, per i periodi compresi entro il 31 marzo, a condizione che gli interessati versino un somma pari al 70% della pensione in pagamento al gennaio 2003 per ogni anno in cui si è verificata l'inadempienza (arrotondando le frazioni d'anno all'unità superiore), per un importo massimo pari a quattro volte l'importo della pensione stessa. Se la pensione di gennaio è provvisoria si provvede al ricalcolo entro due mesi dall'erogazione della pensione definitiva.

Dato che la sanatoria, come suddetto, esplica i suoi effetti per i periodi compresi entro il 31 marzo, la norma prevede che, qualora l'interessato provveda anche al versamento per avere il cumulo totale, da gennaio, l'importo del versamento di sanatoria relativo a gennaio, febbraio e marzo sarà restituito.

Come per il cumulo totale dei redditi da lavoro con le pensioni di anzianità, le modalità per l'utilizzo della sanatoria ed il relativo versamento saranno definite dagli enti erogatori.

## BREVI

### **Modulo per denuncia di ricovero ANAP**

**A partire dal mese di gennaio 2003 il modulo per la denuncia di ricovero in ospedale, per i pensionati associati al gruppo Anap, è cambiato in quanto la polizza n. 286551/6 non è più stipulata dall'Anap con la Navale Assicurazione ma è stipulata con la BPB Assicurazioni.**

**In sede e nelle delegazioni sono disponibili i moduli per richiedere il rimborso alla BPB Assicurazioni per i giorni relativi al ricovero ospedaliero. Per eventuali chiarimenti rivolgersi a Ildefonso Riva (tel. 0341.250.200).**

### **Rimborso contributi VS**

**Grazie anche ai ripetuti solleciti da parte della nostra Unione, l'INPS sta inviando in questi giorni una serie di raccomandate con il modulo da compilare per ottenere i rimborsi dei contributi in percentuale relativi agli anni 1993/1994/1995. Al fine di poter procedere al rimborso è necessario compilare il modello e restituirlo nel più breve tempo possibile all'INPS (il termine di 10 giorni non è perentorio). L'ufficio INAPA (Ildefonso Riva, tel. 0341.700513) è a disposizione per l'inoltro delle richieste all'INPS e per l'assistenza alla compilazione del modello.**

Anche i termini di pagamento sono gli stessi previsti per l'utilizzo del cumulo totale.

#### **VERIFICHE E SANZIONI (comma 5)**

La norma di sanatoria riveste particolare importanza per l'opportunità che offre ai pensionati, poiché è anche previsto che dal 1° aprile i comparti interessati all'amministrazione pubblica, ed in particolare l'anagrafe tributaria e gli enti previdenziali erogatori di trattamenti pensionistici procedono all'incrocio dei dati fiscali e previdenziali da esse posseduti, per l'applicazione delle trattenute e delle relative sanzioni nei confronti di quanti non hanno regolarizzato la loro posizione.

Come accennato in premessa, la presente rappresenta soltanto una prima informativa; sarà nostra cura dare tempestiva informazione sugli sviluppi della vicenda.

# Le finestre relative all'anno 2003 per gli artigiani e i commercianti

TRIMESTRE DELL'ANNO DI RAGGIUNGIMENTO DEI REQUISITI	REQUISITI PER IL DIRITTO	FINESTRA DAL
<b><u>Secondo trimestre 2002</u></b>	35 anni di contributi, e 58 anni di età oppure 40 anni di contributi entro il 30 giugno 2002	<b><u>1° gennaio 2003</u></b>
<b><u>Terzo trimestre 2002</u></b>	35 anni di contributi, e 58 anni di età oppure 40 anni di contributi entro il 30 settembre 2002	<b><u>1° aprile 2003</u></b>
<b><u>Quarto trimestre 2002</u></b>	35 anni di contributi, e 58 anni di età oppure 40 anni di contributi entro il 31 dicembre 2002	<b><u>1° luglio 2003</u></b>
<b><u>Primo trimestre 2003</u></b>	35 anni di contributi, e 58 anni di età oppure 40 anni di contributi entro il 31 marzo 2003	<b><u>1° ottobre 2003</u></b>

## RACCOMANDATE DALL'INPS

## Rimborso contributi **IVS** anni pregressi

L'Inps sta inviando in questi giorni a molti artigiani delle raccomandate con allegato un modulo da compilare e restituire indicando i redditi di impresa contrassegnati. Al fine di poter permettere all'INPS di aggiornare i propri archivi con i dati reddituali mancanti e quindi procedere al rimborso dei contributi, è necessario che gli interessati compilino il modello e lo restituiscano nel più breve tempo possibile all'Istituto di Previdenza (il termine di 10 giorni non è perentorio). L'operazione di rimborso dei contributi in percentuale che l'INPS ha predisposto è scaturita anche grazie ai ripetuti solleciti messi a punto dalla Confartigianato di Lecco nei confronti dell'Istituto.

## AZIENDE ECCELLENTI

Altre due aziende associate alla nostra Unione hanno ottenuto la Certificazione di qualità secondo le norme europee.

Si tratta delle ditte:

- CREMONINI SNC DI RIVA DANIELE E C. di Lecco
- ELETTRICA ROGENO DI CORTI SAS di Rogeno (Lc).

L'elenco delle aziende eccellenti aumenta notevolmente, anche grazie al Progetto qualità varato da Confartigianato Lecco.

**Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Qualità, via G. Galilei 1 - Lecco  
Tel. 0341250200 (Elena Riva).**

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)

[info@artigiani.lecco.it](mailto:info@artigiani.lecco.it)

## L'ARTIGIANATO LECCHESE N. 1 - 23 gennaio 2003

*Autorizzazione Tribunale di Lecco  
n. 61 del 28.3.1965*

**responsabile:** CESARE FUMAGALLI

**caporedattori:** FEDERICO PISTONE, ALBERTO RICCI

**redazione:** FRANCESCO CHIRICO, ROBERTO FERRARIO, ARMANDO DRAGONI, ALBERTO RIVA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

**stampa:** Editoria Grafica Colombo snc di Alfredo Colombo & C. - Via della Spiaggia, Lecco - Tel. 0341 421035 - Fax 0341 220139

**composizione:** Studio Grafico Artego  
Viale Costituzione 31, Lecco  
Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)  
E-mail: [info@artigiani.lecco.it](mailto:info@artigiani.lecco.it)

**QUESTO NUMERO VIENE DISTRIBUITO  
IN 6.500 COPIE**